



ESSE EMME PLAST S.R.L.

Via del lavoro, 3
ASIGLIANO (VI)

VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO

Accertamento degli attuali livelli sonori in
ambiente esterno nel periodo **diurno**

Redatto da: Tecnico Per. Ind. Stefano Berlose - Tecnico ENTECA n.1054

Approvato da: Ecoricerche S.r.l. - Dott. Agostino Zannoni - Tecnico ENTECA n.1042

Data emissione: 15/02/2023

Allegato Rapporto di Prova n. 170651 del 08/02/2023
Tale Rapporto di prova contiene i valori misurati durante i rilievi fonometrici e costituisce parte integrante della presente valutazione.

Codice file: 2021_2311-2_1_RT_SBE Pag. 1 di 15

Documento firmato digitalmente ex. D.Lgs. 82/2005

ecoricerche s.r.l. _____ *noi ci siamo*



VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO
Sito di: Via del Lavoro, 3 – ASIGLIANO VENETO (VI)

ESSE EMME PLAST S.R.L.

Pagina lasciata intenzionalmente vuota



SOMMARIO

1. SCOPO DELL'INDAGINE	5
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	6
3. Inquadramento dell'area	7
4. CONFRONTO DELLA RUMOROSITÀ ATTUALE CON I LIMITI DI ACCETTABILITÀ	9
4.1 Verifica del rispetto dei limiti d'area - Limiti assoluti di immissione.....	9
4.1.1 Correzioni acustiche.....	9
4.1.2 Scorporo della rumorosità del traffico stradale.....	9
4.1.3 Calcolo dei livelli di rumorosità ambientale e confronto col limite di immissione.....	9
4.2 Verifica del rispetto dei limiti ai ricettori.....	11
4.2.1 Verifica del rispetto dei limiti assoluti di immissione.....	11
4.2.2 Verifica del rispetto dei limiti di emissione.....	12
4.2.3 Verifica del rispetto del limite differenziale di immissione.....	12
5. CONCLUSIONI.....	15



VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO
Sito di: Via del Lavoro, 3 – ASIGLIANO VENETO (VI)

ESSE EMME PLAST S.R.L.

Pagina lasciata intenzionalmente vuota



1. SCOPO DELL'INDAGINE

La Legge 447/95 stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico dovuto alle sorgenti sonore fisse e mobili. Individua in particolare tre distinti parametri (limite assoluto di immissione, limite di emissione, limite differenziale) che contribuiscono alla caratterizzazione completa della rumorosità individuabile in un'area ed imputabile ad una sorgente ben definibile. I valori limite dei tre parametri appena enunciati sono stati oggetto di successiva normazione con il D.P.C.M. 14 novembre 1997, che ha in particolare ancorato i limiti assoluti di immissione e i limiti di emissione alla specificità del territorio in analisi, richiedendo la predisposizione del piano di classificazione acustica comunale.

Allo stato attuale, quindi, l'impatto acustico di ciascuna azienda sull'ambiente esterno può essere considerato conforme alle richieste normative se risultano rispettati i seguenti limiti:

- a) Limite assoluto di immissione: si riferisce alla rumorosità immessa nell'ambiente esterno dall'insieme di tutte le sorgenti dell'area;
- b) Limite di emissione: si riferisce a ciascuna singola sorgente, e va verificato in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità;
- c) Limite differenziale di immissione: la differenza tra il valore di rumorosità ambientale (= tutte le sorgenti attive) ed il rumore residuo (tutte le sorgenti attive ad esclusione dell'Azienda, la cui attività deve essere **completamente interrotta**) non può superare i 5 dB(A) di giorno ed i 3 dB(A) di notte. La conformità al limite va verificata unicamente all'interno degli ambienti abitativi.

La valutazione si basa su una serie di rilievi fonometrici di caratterizzazione dello stato attuale nell'ambiente circostante lo stabilimento dell'Azienda ESSE EMME PLAST S.R.L., stabilimento sito in Via del lavoro, 3 nel Comune di ASIGLIANO VENETO (VI), effettuati il giorno 31 gennaio 2023 dalle ore 8.40 alle ore 13.30 durante il periodo di normale attività dell'azienda e sul confronto di questi ultimi con i limiti imposti dalla normativa vigente.

La Valutazione viene redatta in risposta alla prescrizione al punto 6, lettera a) della Determinazione Dirigenziale n. 569 del 28/04/2021 - AREA TECNICA SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS della Provincia di Vicenza, con cui era stato approvato il "PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" esercito dalla Ditta. Il presente documento è quindi il collaudo acustico a fine lavori.



2. RIFERIMENTI NORMATIVI

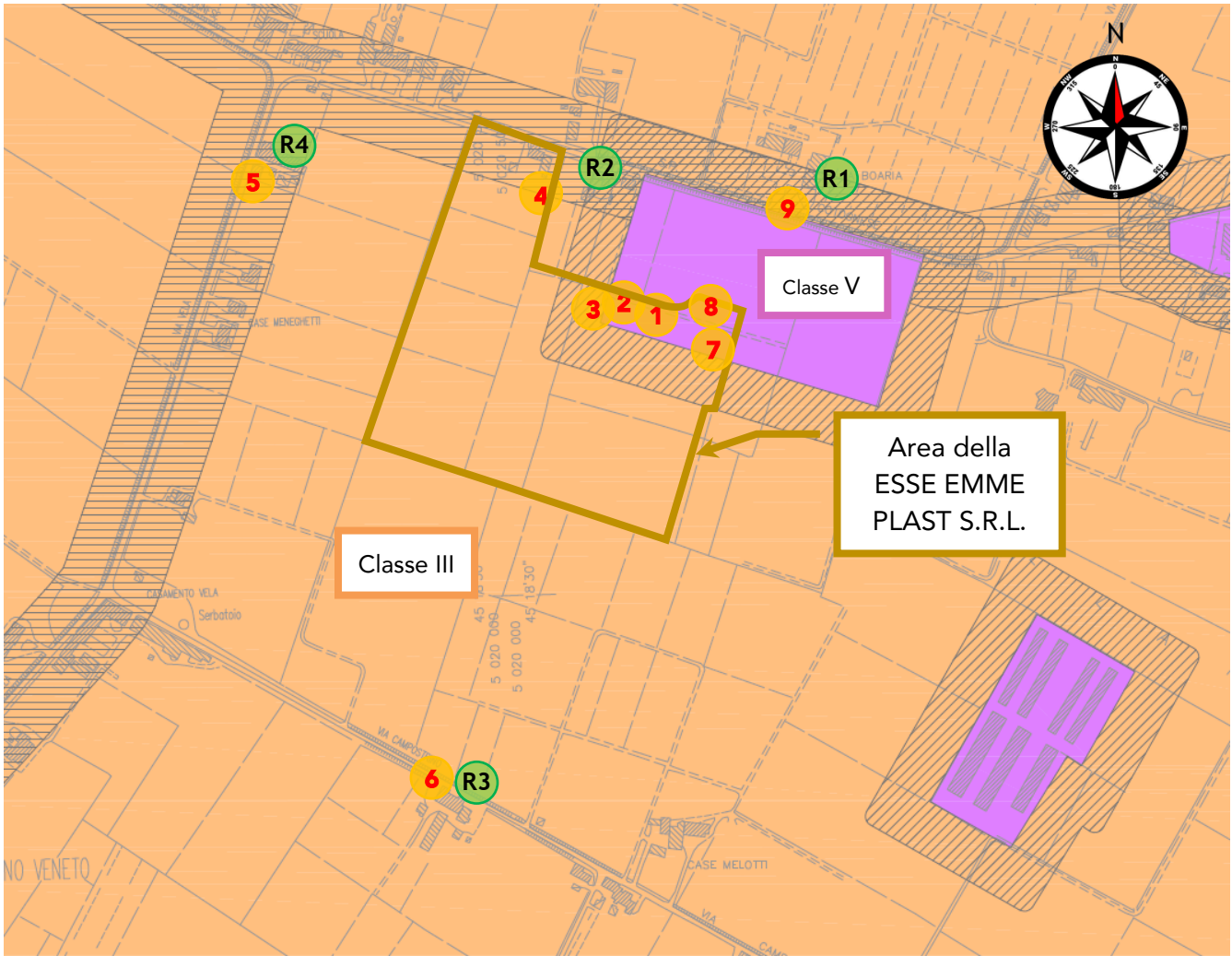
Nel redigere la presente relazione si è tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi:

- DPCM 1 marzo 1991: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"
- L. Q. 447 del 26 ottobre 1995: Legge quadro sull'inquinamento acustico
- DMA del 11 dicembre 1996: "Applicazione del criterio differenziale per impianti a ciclo produttivo continuo"
- DPCM del 14 novembre 1997: "Determinazione dei valori limiti delle sorgenti sonore"
- DPCM 05 dicembre 1997: Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici
- DM del 16 marzo 1998: "Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico"
- Legge Regionale 10 maggio 99 n. 21: "Norme in materia di inquinamento acustico".
- Zonizzazione acustica del Comune di ASIGLIANO VENETO (VI)
- DDG Arpav n. 3/2008: "Linee guida per la elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 della L.Q. n 447/1995"
- D.LGS. 42 del 17 febbraio 2017: "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico"



3. INQUADRAMENTO DELL'AREA

Si riporta di seguito un estratto del Piano Comunale di Classificazione Acustica di ASIGLIANO VENETO (VI) con l'individuazione dei punti in cui sono stati effettuati i rilievi fonometrici (vedi R.P. n. 170651 allegato):



Planimetria 1: Estratto dal Piano Comunale di Classificazione Acustica di ASIGLIANO VENETO (VI) – In viola è indicata la classe V, in marroncino la classe III e le aree tratteggiate indicano la fascia di transizione tra zone/pertinenza stradale.



Di seguito si riportano la classe acustica e le sorgenti acustiche più significative per ogni punto di misura effettuato e per i ricettori abitativi più prossimi all'Azienda:

Punto di misura/Ricettore	Classe Acustica	Sorgenti acustiche percepibili più significative
1	V	Attività e impianti Azienda, attività altre aziende limitrofe, passaggio veicoli su Via dell'Artigianato
2	V	Attività Azienda, attività altre aziende limitrofe
3	V	Attività Azienda, passaggio veicoli su Via 11 Febbraio e Via Vela
4 – R2	III	Passaggio veicoli su via 11 Febbraio e Via Vela, impianti altre aziende a nord / nord-est
5 – R4	Fascia di transizione classe III	Passaggio veicoli su via 11 Febbraio e Via Vela
6 – R3	III	Passaggio veicoli su Via Vela e Via Campostrino
7	V	Attività e impianti Azienda
8	V	Attività e impianti Azienda, attività altre aziende limitrofe, passaggio veicoli su Via dell'Artigianato
9 – R1	III	Passaggio veicoli su via 11 Febbraio e al crocevia con Via dell'Artigianato

Tabella 1: Individuazione delle classi acustiche associabili ai punti di misura.



4. CONFRONTO DELLA RUMOROSITÀ ATTUALE CON I LIMITI DI ACCETTABILITÀ

4.1 Verifica del rispetto dei limiti d'area - Limiti assoluti di immissione

I limiti assoluti di immissione vanno confrontati con la rumorosità immessa nell'ambiente esterno dall'insieme di tutte le sorgenti dell'area, tale rumorosità deve essere espressa in dB(A) come livello equivalente calcolato sul periodo di riferimento e con un arrotondamento a 0.5 dB(A).

4.1.1 Correzioni acustiche

Il Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 Marzo 1998 prevede, nell'Allegato A, che i limiti assoluti di immissione vengano confrontati con i valori di rumorosità ambientale "**corretta**", ossia con la rumorosità ambientale misurata addizionata di 3 dB(A) ogni volta che si verifichi la presenza di **componenti tonali (CT), tonali a bassa frequenza (CB) o impulsive (CI)**.

Lo stesso decreto prevede peraltro che il livello del rumore ambientale, eventualmente corretto, debba essere diminuito di 3 dB(A) nel caso il rumore disturbante abbia nel periodo diurno una durata giornaliera compresa tra 15 e 60 minuti, di 5 dB(A) se inferiore a 15 minuti (**rumore a tempo parziale**).

4.1.2 Scorporo della rumorosità del traffico stradale

L'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare è stato regolamentato con il D.P.R. 142 del 30 marzo 2004, che prescrive che per ogni tipologia di infrastruttura stradale siano previste delle fasce di pertinenza entro cui la rumorosità imputabile al traffico stradale va scorporata da quella complessiva e confrontata direttamente con i propri limiti, fissati nel decreto stesso. La rumorosità riferibile a tutte le altre sorgenti ed ottenuta scorporando da quella complessiva solamente quella riferibile al traffico veicolare viene invece confrontata direttamente con i limiti assoluti di immissione previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica, come desumibile dall'art. 3, comma 2 del D.P.C.M. 14 novembre 1997.

4.1.3 Calcolo dei livelli di rumorosità ambientale e confronto col limite di immissione

In Tabella 2 vengono riportati i valori di rumorosità ambientale rilevati e confrontati con i limiti assoluti di immissione individuati dal Piano Comunale di Classificazione Acustica:



PERIODO DIURNO				
Punto di misura/ Ricettore	Correzioni acustiche applicate	Scorporo della rumorosità del traffico stradale	Rumorosità ambientale corretta [dB(A)]	Limite di immissione [dB(A)]
1	Nessuna	NO	62.5	70.0
2	Nessuna	NO	62.0	70.0
3	Nessuna	NO	57.5	70.0
4 – R2	Nessuna	NO	49.0	60.0
5 – R4	Nessuna	SI	35.5	60.0
6 – R3	C.I.	SI	32.5 + 3.0 = 35.5	60.0
7	Nessuna	NO	68.5	70.0
8	Nessuna	NO	68.5	70.0
9 – R1	Nessuna	SI	46.5	60.0

Tabella 2: Confronto tra rumorosità ambientale misurata e corretta riferita al tempo di misura e limiti di zona - periodo diurno.

Dai dati appena presentati si può evincere che la rumorosità ambientale misurata nell'area nell'intorno dell'Azienda rispetta i limiti assoluti di immissione nel periodo diurno.



4.2 Verifica del rispetto dei limiti ai ricettori

In corrispondenza dei ricettori abitativi devono essere verificati, oltre ai limiti assoluti di immissione, anche i limiti differenziali di immissione e di emissione. Entrambi i limiti sono valutati a partire dalla rumorosità ambientale e residua, determinate sul tempo di misura.

Nel caso specifico i valori rilevati presso i punti di misura 9, 4, 6 e 5, sono ritenuti rappresentativi della rumorosità presente in corrispondenza rispettivamente dei ricettori R1, R2, R3 ed R4, vista la stretta prossimità.

La rumorosità residua è stata calcolata scorporando dalla rumorosità ambientale il livello di emissione stimato presso lo stesso punto; quest'ultimo è stato cautelativamente calcolato scorporando il traffico veicolare dalla rumorosità ambientale misurata.

4.2.1 Verifica del rispetto dei limiti assoluti di immissione

Nella seguente tabella verrà effettuato il confronto fra la rumorosità ambientale misurata (e associata ai ricettori come descritto nel precedente paragrafo) ed i limiti di immissione definiti dal piano comunale di classificazione acustica:

PERIODO DIURNO				
Ricettore	Correzioni acustiche applicate	Scorporo della rumorosità del traffico stradale	Rumorosità ambientale corretta [dB(A)]	Limite di immissione [dB(A)]
R1	Nessuna	SI	46.5	60.0
R2	Nessuna	NO	49.0	60.0
R3	C.I.	SI	32.5 + 3.0 = 35.5	60.0
R4	Nessuna	SI	35.5	60.0

Tabella 3: Confronto tra rumorosità ambientale misurata e corretta riferita al tempo di misura e limiti di zona - periodo diurno - lo scorporo del rumore derivante da traffico veicolare è stato effettuato utilizzando mascheratura degli eventi singolarmente identificabili.

Dai dati appena presentati si può evincere che la rumorosità ambientale associata ai ricettori abitativi più prossimi all'Azienda rispetta i limiti assoluti di immissione in periodo diurno.



4.2.2 Verifica del rispetto dei limiti di emissione

Il calcolo del livello di emissione va effettuato, secondo quanto riportato nella UNI 10855, scorporando la rumorosità residua (registrata ad impianto spento e riferibile quindi alle rimanenti sorgenti presenti nell'area) da quella ambientale (registrata ad impianto attivo e riferibile quindi a tutte le sorgenti presenti nell'area).

Nel caso in esame non risulta necessario scorporare la rumorosità residua in quanto le rumorosità ambientali, depurate della componente imputabile al traffico veicolare, registrate in prossimità dei ricettori sono già inferiori al limite di emissione, come evidente dalla seguente tabella:

PERIODO DIURNO		
Ricettore	Rumorosità ambientale [dB(A)]	Limite di emissione [dB(A)]
R1	46.4	55.0
R2	48.8	55.0
R3	32.7	55.0
R4	35.7	55.0

Tabella 4: calcolo dell'emissione in periodo diurno in prossimità dei ricettori abitativi più prossimi e confronto con i limiti - nel confronto con i limiti di emissione la normativa non prevede arrotondamenti.

Dai dati appena presentati si può evincere che le emissioni dell'Azienda rispettano i limiti di emissione in periodo diurno.

4.2.3 Verifica del rispetto del limite differenziale di immissione

Il limite differenziale di immissione (differenza tra il livello del rumore ambientale, comprensivo di tutte le sorgenti, e quello del rumore residuo, in cui la sorgente da verificare è spenta) deve essere valutato all'interno degli insediamenti abitativi circostanti, i valori di tali limiti sono 5 dB(A) per il periodo diurno e 3 dB(A) per il periodo notturno.

La legislazione vigente stabilisce, peraltro, che il limite differenziale di immissione non si applica (in quanto in ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile) qualora si verificano le seguenti condizioni:



- il livello del rumore ambientale misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) nel periodo diurno e a 40 dB(A) nel periodo notturno;
- il livello del rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) nel periodo diurno e a 25 dB(A) nel periodo notturno.

Per poter valutare il rispetto del limite differenziale di immissione all'interno i ricettori abitativi dell'area è possibile, a partire dal livello di rumorosità presente esternamente all'edificio, stimare il livello di rumorosità interno ad esso.

Tale metodologia è esplicitamente indicata nella norma UNI/TS 11143-7 del febbraio 2013, al punto 4.5.2, nota 1:

“Ove non sia possibile effettuare misurazioni all'interno del ricettore, con i dati raccolti dalle misure svolte in esterno è possibile:

- *Escludere il superamento della soglia di applicabilità del limite di immissione differenziale, qualora il livello esterno sia minore dei livelli di soglia;*
- *Stimare il livello interno a finestre aperte e a finestre chiuse, sulla base del livello esterno e dell'abbattimento di facciata dell'edificio. Il valore di tale grandezza può essere ricavato da misure sperimentali, calcolato mediante le norme tecniche applicabili, vedere UNI/TR 11175, o assunto sulla base di dati bibliografici di buona tecnica considerando opportuni margini di cautela;”*

In merito all'abbattimento di facciata, allo stesso punto, nella nota 3, la norma riporta quanto segue:

“Numerosi riferimenti bibliografici indicano per una parete con finestra completamente aperta un isolamento sonoro compreso nell'intervallo da 5 dB a 10 dB ponderati A (in mancanza di informazioni si suggerisce 6 dB in riferimento al valore di attenuazione più ricorrente in letteratura), mentre in presenza di un serramento senza particolari prestazioni acustiche si può indicativamente assumere un isolamento sonoro di almeno 15 dB circa. Prodotti specifici consentono di ottenere prestazioni molto più elevate.”.



Applicando tale attenuazione ai livelli misurati in prossimità dei ricettori si ottengono i valori esposti nella seguente tabella:

PERIODO DIURNO				
Ricettore	Rumorosità ambientale calcolata dentro al ricettore [dB(A)]	Rumorosità residua calcolata dentro al ricettore [dB(A)]	Differenziale di immissione dB(A)	Limite differenziale di immissione [dB(A)]
R1	60.3*	60.3*	0.0	5.0
R2	42.8*	Non applicabile (Leq < 50.0 dB(A))		
R3	45.0*	Non applicabile (Leq < 50.0 dB(A))		
R4	54.9*	54.9*	0.0	

Tabella 5: Differenziale di immissione calcolato all'interno dei ricettori abitativi più prossimi per il periodo diurno.

*nota: nel confronto con i limiti differenziali di immissione la normativa non prevede né arrotondamenti né lo scorporo del rumore del traffico veicolare

Dalle tabelle appena presentate è evidente che il differenziale di immissione, quando applicabile non supera mai i limiti definiti dalla normativa vigente (5 dB(A) per il periodo diurno).



5. CONCLUSIONI

La presente Valutazione di Impatto Acustico è stata richiesta per poter valutare le ricadute acustiche dell'attività dell'Azienda ESSE EMME PLAST S.R.L. nell'area attorno agli stabilimenti in Via del lavoro, 3 ad ASIGLIANO VENETO (VI) ed è stata redatta sulla base dei rilievi effettuati il giorno 31 gennaio 2023 dalle ore 8.40 alle ore 13.30 durante il periodo di normale attività dell'azienda.

La Valutazione è stata redatta in risposta alla prescrizione al punto 6, lettera a) della Determinazione Dirigenziale n. 569 del 28/04/2021 - AREA TECNICA SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS della Provincia di Vicenza, con cui era stato approvato il "PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" esercito dalla Ditta. Il presente documento è quindi il collaudo acustico a fine lavori.

Il risultato finale mostra che la rumorosità imputabile all'Azienda rispetta tutti i limiti imposti dalla normativa vigente (limiti di immissione assoluto e differenziale, limite di emissione) in corrispondenza di tutti i punti analizzati.

Committente

ESSE EMME PLAST S.R.L.

Via del Lavoro, 3

36020 ASIGLIANO VENETO (VI)

Bassano del Grappa, **08/02/2023**

RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 1 di 29

OGGETTO DELLA RICHIESTA	ANALISI FONOMETRICHE
PROVA	Rumore in ambiente esterno (livello di pressione sonora equivalente)
METODO DI PROVA	D.M.A. 16/03/1998 G.U. n. 76 01/04/1998 D.P.C.M. 14/11/1997 G.U. n. 280 01/12/1997
SCOPO DELLA PROVA	Accertamento degli attuali livelli sonori in ambiente esterno nel periodo diurno
SITO DELLA PROVA	Via del Lavoro, 3 - ASIGLIANO VENETO (VI)
ATTIVITÀ AZIENDA	Raccolta, recupero e lavorazione delle materie plastiche.
RILIEVI EFFETTUATI DA	Per. Ind. Stefano Berlose - Tecnico ENTECA n.1054
DATA DEI RILIEVI	31/01/2023
DATA RICEVIMENTO CAMPIONI	31/01/2023

Ecoricerche S.r.l.
Responsabile Tecnico prove Fisiche

Tecnico Competente in Acustica
n.1042 ENTECA
dott. Agostino Zannoni

Direttore del Laboratorio

Dott. Annalisa Demeneghi
Iscritta alla Federazione dei Chimici e dei Fisici
settore Chimico n° 355 sez. B Provincia di TV

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio e i risultati si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto a prova.

Documento firmato digitalmente ex. D.Lgs. 82/2005

ecoricerche s.r.l.

noi ci siamo

Laboratorio Accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018

Indagini ambientali: acqua, aria, rumore, rifiuti, amianto, igiene industriale, analisi chimiche industriali

Via Col di Grado, 15/a - 36061 Bassano del Grappa (VI) - Tel. 0424.500722 - Fax 0424.500708 - e-mail: info@ecoricerche.com - www.ecoricerche.com

Cap. Soc. € 103.200,00 i.v. - R.I. di VI 4974 - R.E.A di VI 188.596 - C.F. e P.I. 0088127024

RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 2 di 29

1. INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI MISURA SU FOTO AEREA



Documento firmato digitalmente ex. D.Lgs. 82/2005

RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 3 di 29

2. RILIEVI FONOMETRICI

2.1 Apparecchiatura utilizzata nelle misurazioni fonometriche

Sono stati impiegati, in conformità alle prescrizioni CEI EN 61672-1 (2002) e CEI EN 61672-2 (2003), i seguenti strumenti di classe 1:

Fonometro analizzatore Larson & Davis Mod. LD831 - Numero di serie 4119

Preamplificatore mod. PRM831 - Numero di serie 36980

Microfono a condensatore PCB Mod. 377B02 - Numero di serie 154338

I filtri digitali del fonometro analizzatore LD831 sono conformi alle prescrizioni IEC 61260 Tipo I ed alla ANSI S1.11-1986 Tipo 1-D.

Certificato di taratura n. 48982-A del 02/05/2022 - LAT n. 68



Calibratore microfónico di precisione Svantek Mod. SV30A - Numero di serie 7974

I requisiti del calibratore sono compatibili con la Classe I della CEI EN 60942.

Certificato di taratura n. 49108-A del 26/05/2022 - LAT n. 68



L'aggiustamento di calibrazione viene effettuato prima e dopo la serie di misure. I certificati sopra richiamati possono essere visualizzati su browser cliccando direttamente sul QR code o inquadrandolo con uno smartphone o un tablet.

RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 4 di 29

2.2 Modalità di misura

Tempo di riferimento: diurno**Tempo di osservazione:** dalle ore 8:40 alle ore 13:30 del giorno 31/01/2023

Sono state effettuate, dove non indicato diversamente, posizionando il microfono ad un'altezza di 1.5 m dal piano di calpestio per un tempo sufficiente ad una valutazione rappresentativa della rumorosità ambientale. Ove necessario il microfono è stato posto a quote superiori per evitare effetti di schermatura e/o riflessioni dovute a elementi di recinzione posti sul confine dell'area. La strumentazione è stata posizionata su treppiedi muniti di piedini vibroassorbenti al fine di evitare possibili interferenze; preamplificatore e microfono (munito della prevista cuffia sferica antivento) sono stati collegati al fonometro mediante cavo di prolunga di lunghezza minima pari a 3 metri. Per la durata dei rilievi non si sono verificate precipitazioni atmosferiche e le condizioni meteorologiche sono state normali: è stata verificata all'esterno una velocità del vento inferiore a 5 m/s ed una temperatura compatibile con il range di funzionamento della strumentazione (mediante stazione meteo portatile Lacrosse).

2.3 Incertezza di misura

L'incertezza di misura da associare ai risultati riportati nel presente Rapporto di Prova è 1.2 dB; tale incertezza è espressa con un intervallo di confidenza del 95 % e un fattore di copertura K pari a 2.

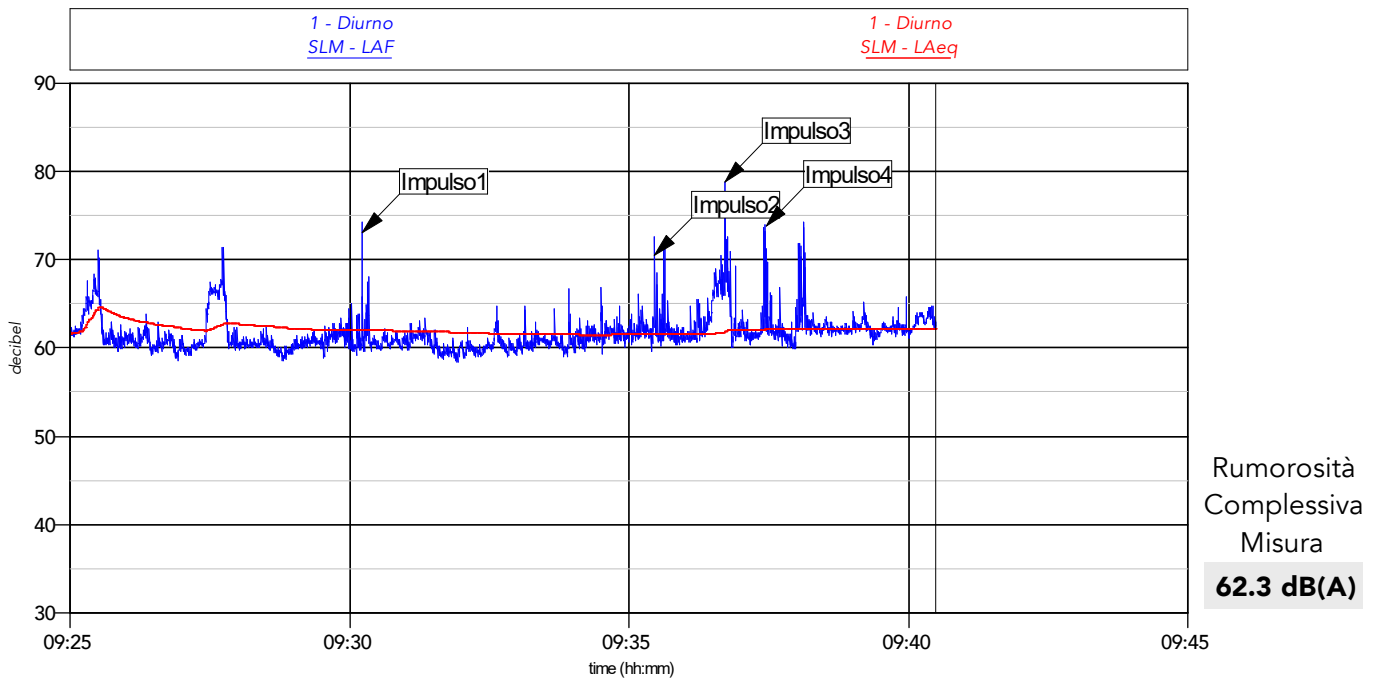
2.4 Risultati dei rilievi fonometrici

Nelle pagine seguenti sono riportati il grafico temporale e l'analisi spettrale in banda di terze d'ottava (spettro dei minimi) per ogni misura effettuata.

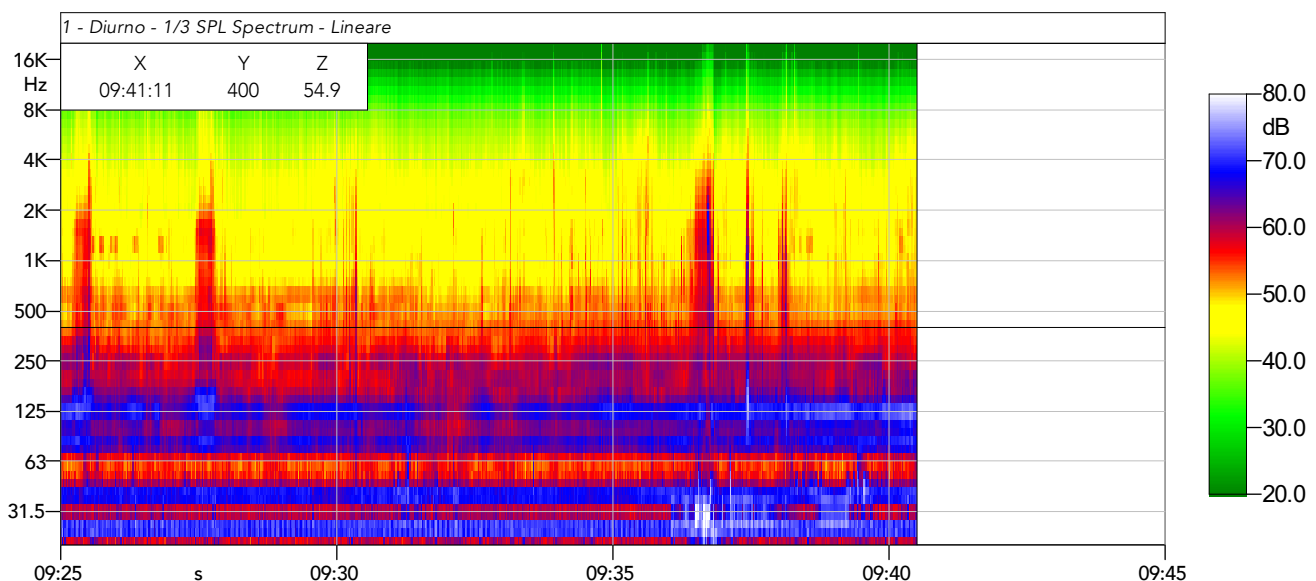
RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 5 di 29

Punto di misura 1 - Diurno



Percentili complessivi: $L_1 = 68.7 \text{ dB(A)}$ $L_{10} = 63.7 \text{ dB(A)}$ $L_{50} = 61.2 \text{ dB(A)}$ $L_{90} = 59.8 \text{ dB(A)}$ $L_{95} = 59.5 \text{ dB(A)}$



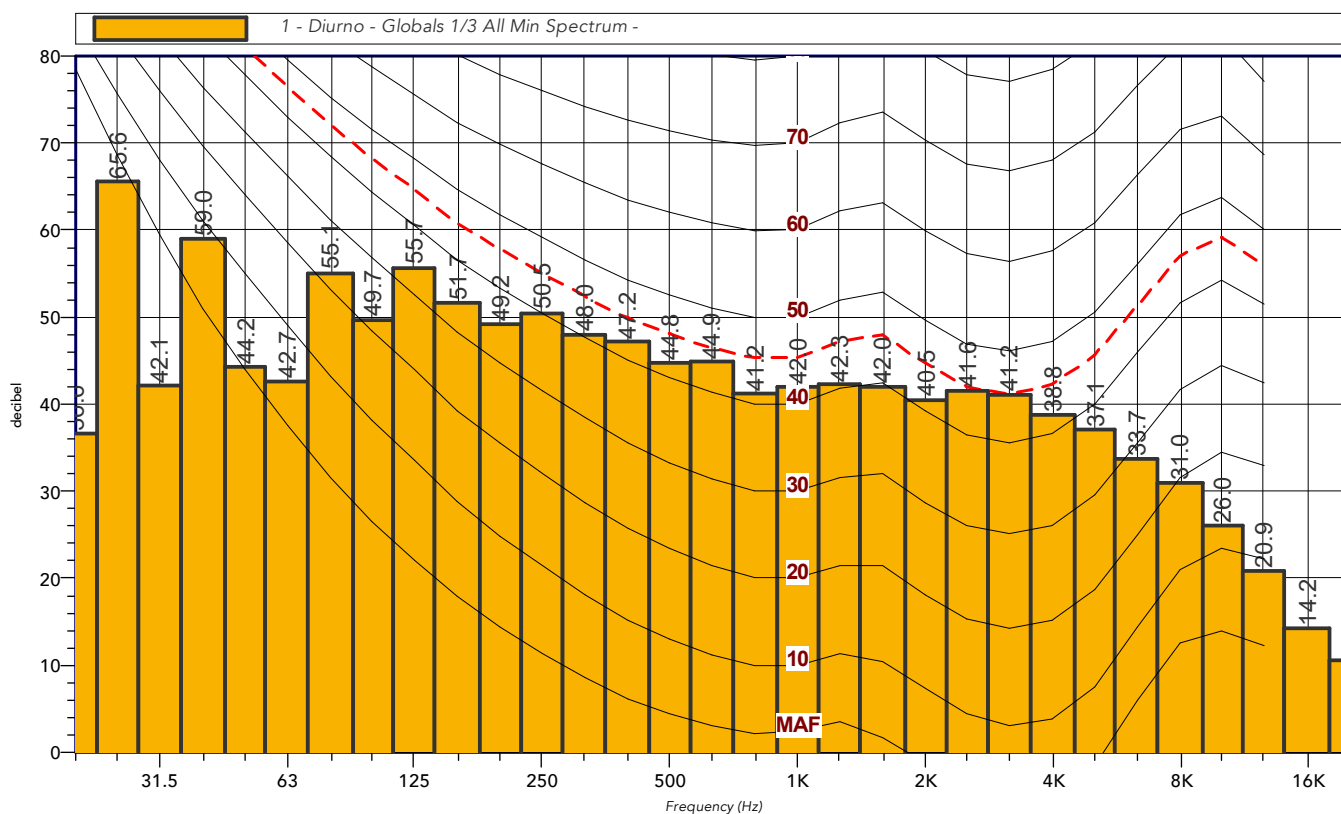
Documento firmato digitalmente ex. D.Lgs. 82/2005

RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 6 di 29

Punto di misura 1 - Diurno

Analisi spettrale in bande di terzo di ottava per ricerca dei toni puri (isofoniche ISO 226/03)



Data di esecuzione della misura: 31/01/2023

Strumentazione utilizzata: fonometro analizzatore Larson & Davis 831 0004119

Classe Acustica: V

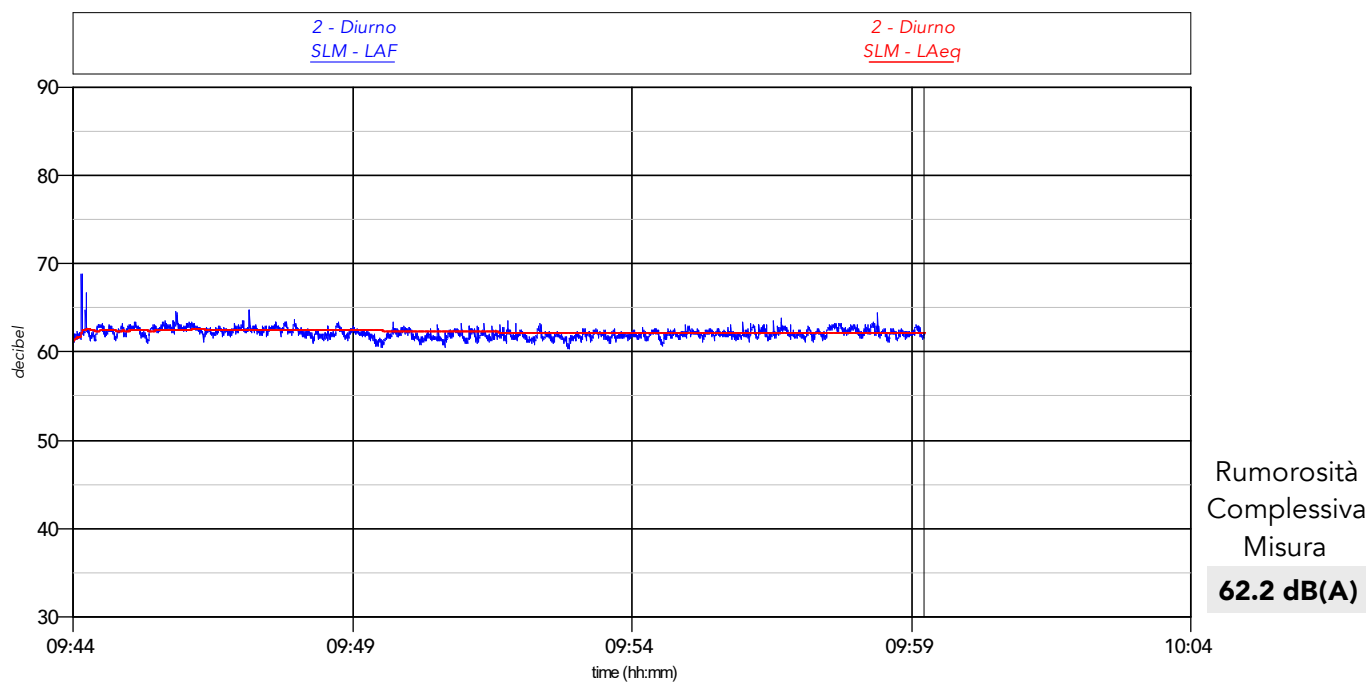
Localizzazione misura: punto a confine nord Azienda in prossimità dell'ingresso agli uffici.

Note: Nessun evento atipico rilevato.

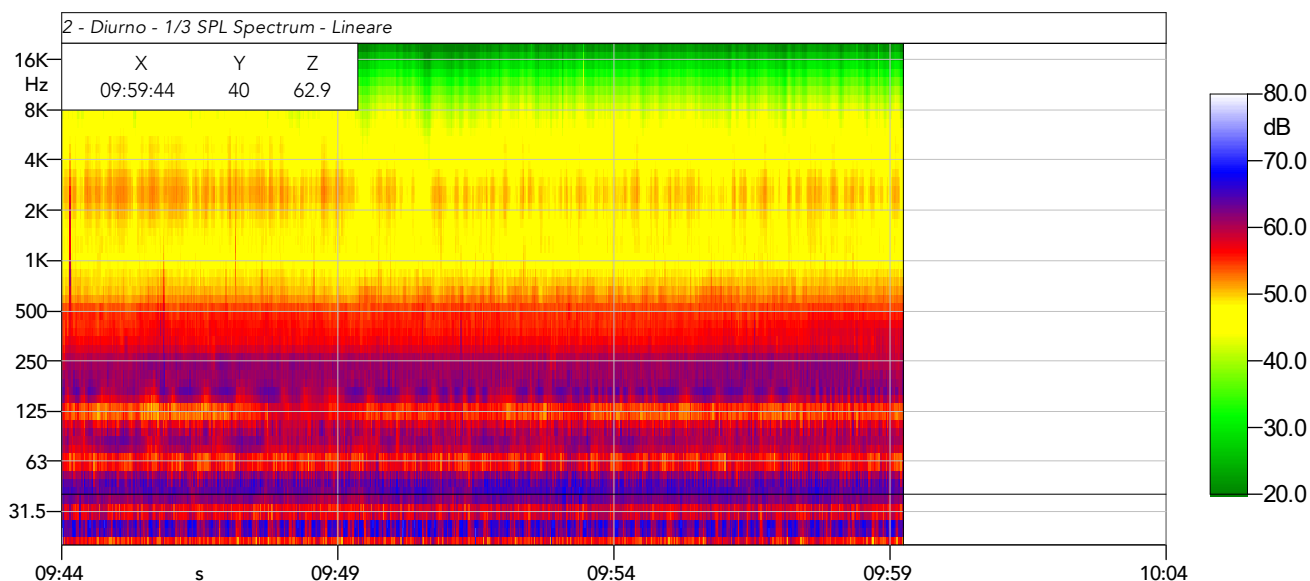
RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 7 di 29

Punto di misura 2 - Diurno



Percentili complessivi: $L_1 = 63.3 \text{ dB(A)}$ $L_{10} = 62.8 \text{ dB(A)}$ $L_{50} = 62.1 \text{ dB(A)}$ $L_{90} = 61.5 \text{ dB(A)}$ $L_{95} = 61.3 \text{ dB(A)}$



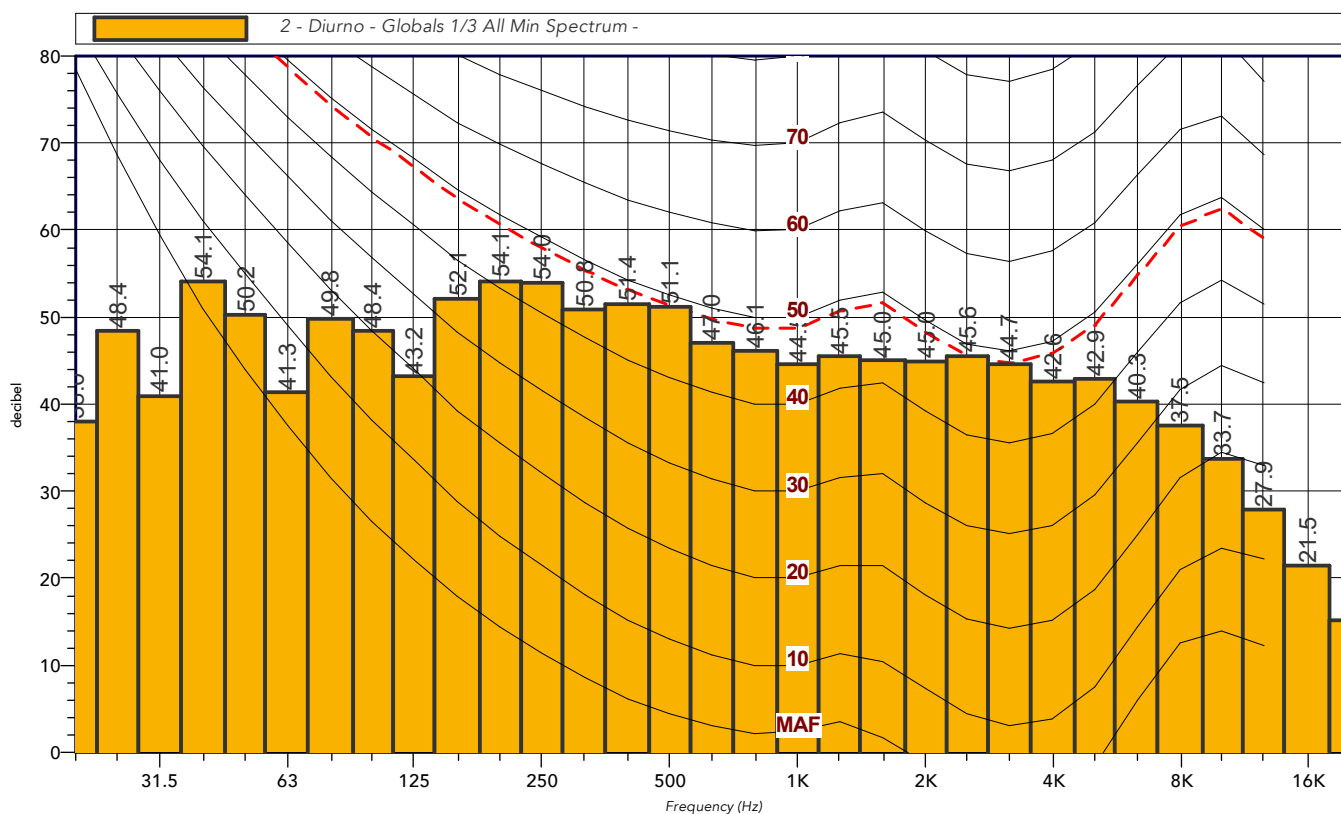
Documento firmato digitalmente ex. D.Lgs. 82/2005

RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 8 di 29

Punto di misura 2 - Diurno

Analisi spettrale in bande di terzo di ottava per ricerca dei toni puri (isofoniche ISO 226/03)



Data di esecuzione della misura: 31/01/2023

Strumentazione utilizzata: fonometro analizzatore Larson & Davis 831 0004119

Classe Acustica: V

Localizzazione misura: punto a confine nord Azienda in prossimità dei portoni 5 e 6

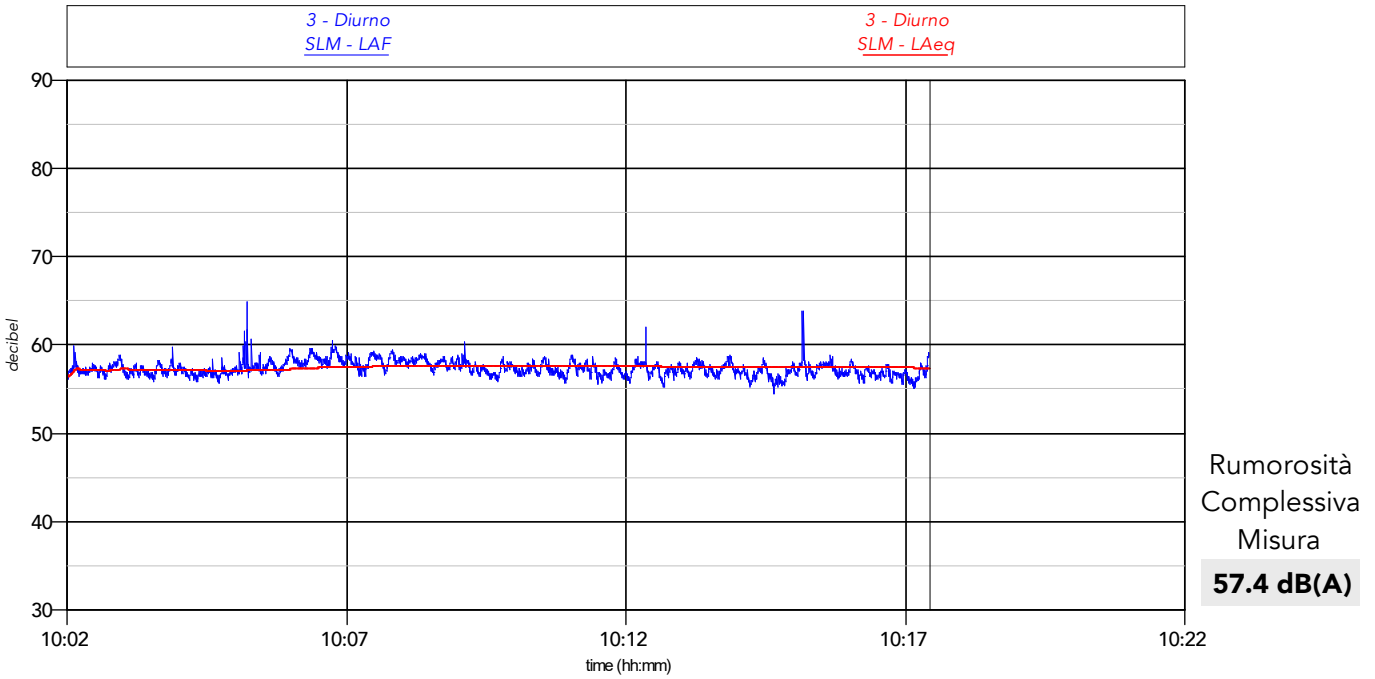
Note: Nessun evento atipico rilevato.

Documento firmato digitalmente ex. D.Lgs. 82/2005

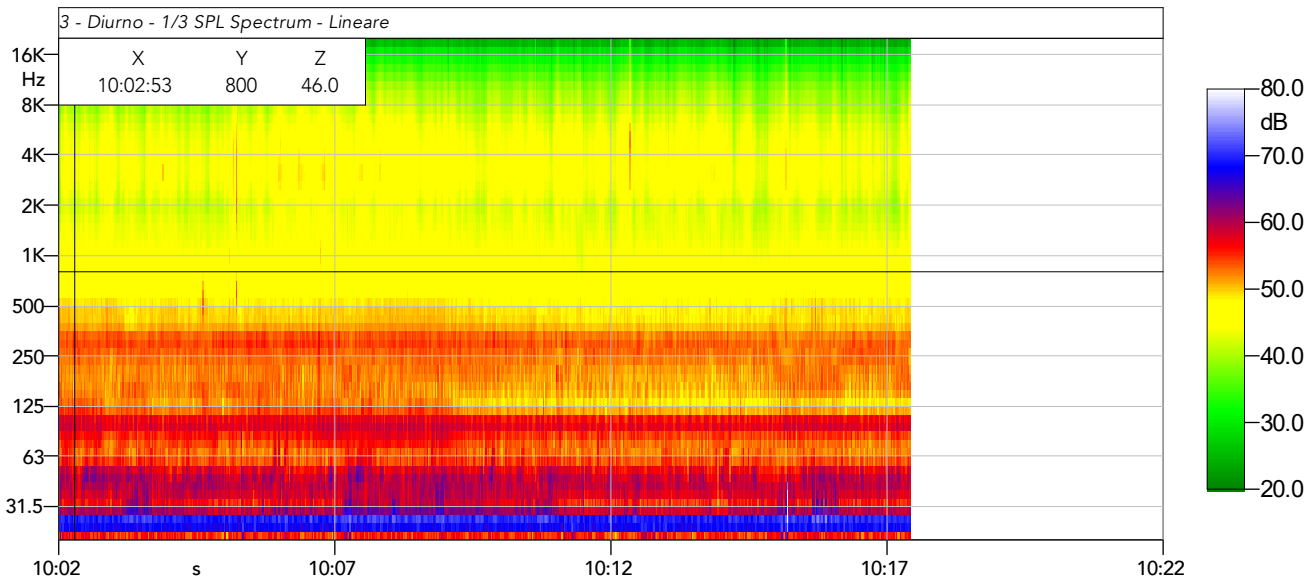
RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 9 di 29

Punto di misura 3 - Diurno



Percentili complessivi: $L_1 = 59.4 \text{ dB(A)}$ $L_{10} = 58.4 \text{ dB(A)}$ $L_{50} = 57.2 \text{ dB(A)}$ $L_{90} = 56.4 \text{ dB(A)}$ $L_{95} = 56.1 \text{ dB(A)}$



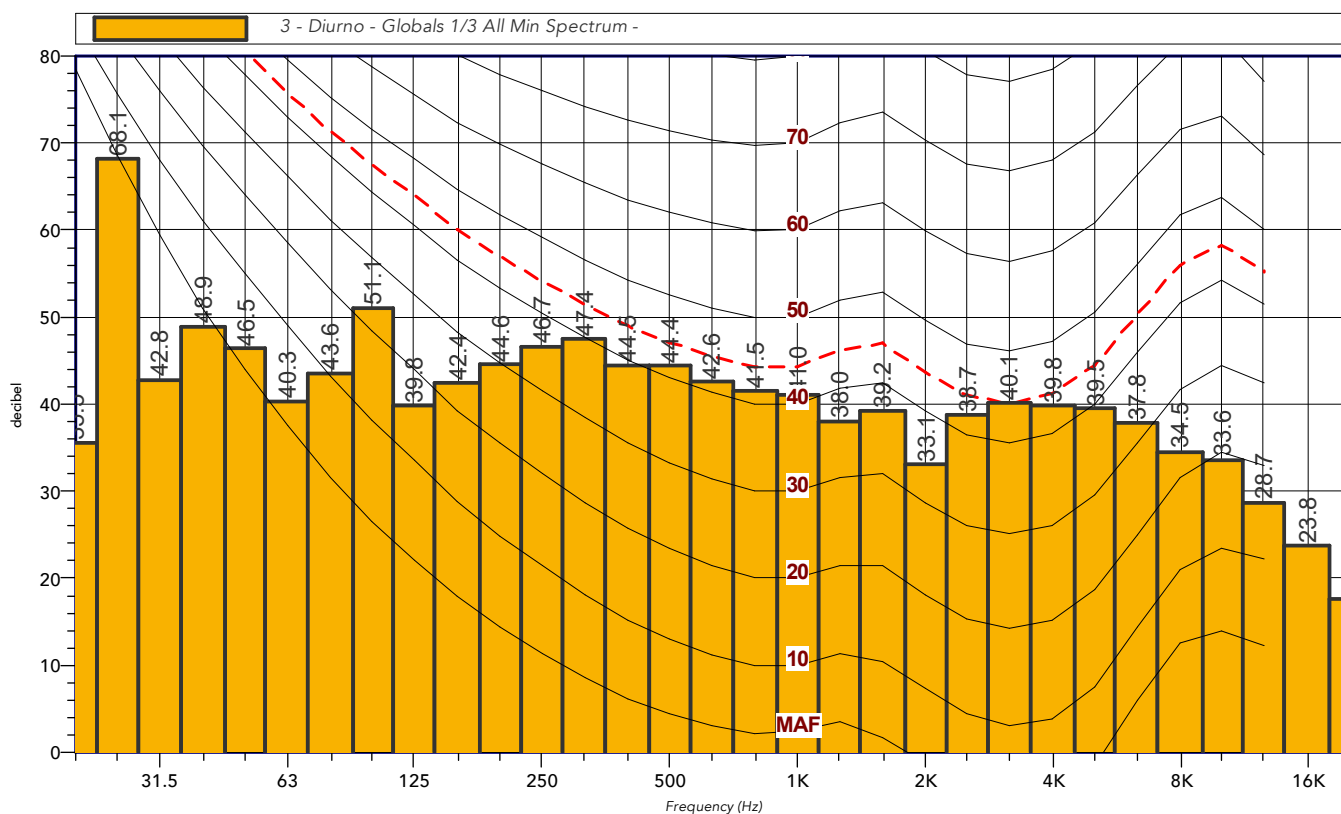
Documento firmato digitalmente ex. D.Lgs. 82/2005

RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 10 di 29

Punto di misura 3 - Diurno

Analisi spettrale in bande di terzo di ottava per ricerca dei toni puri (isofoniche ISO 226/03)



Data di esecuzione della misura: 31/01/2023

Strumentazione utilizzata: fonometro analizzatore Larson & Davis 831 0004119

Classe Acustica: V

Localizzazione misura: punto a confine ovest Azienda.

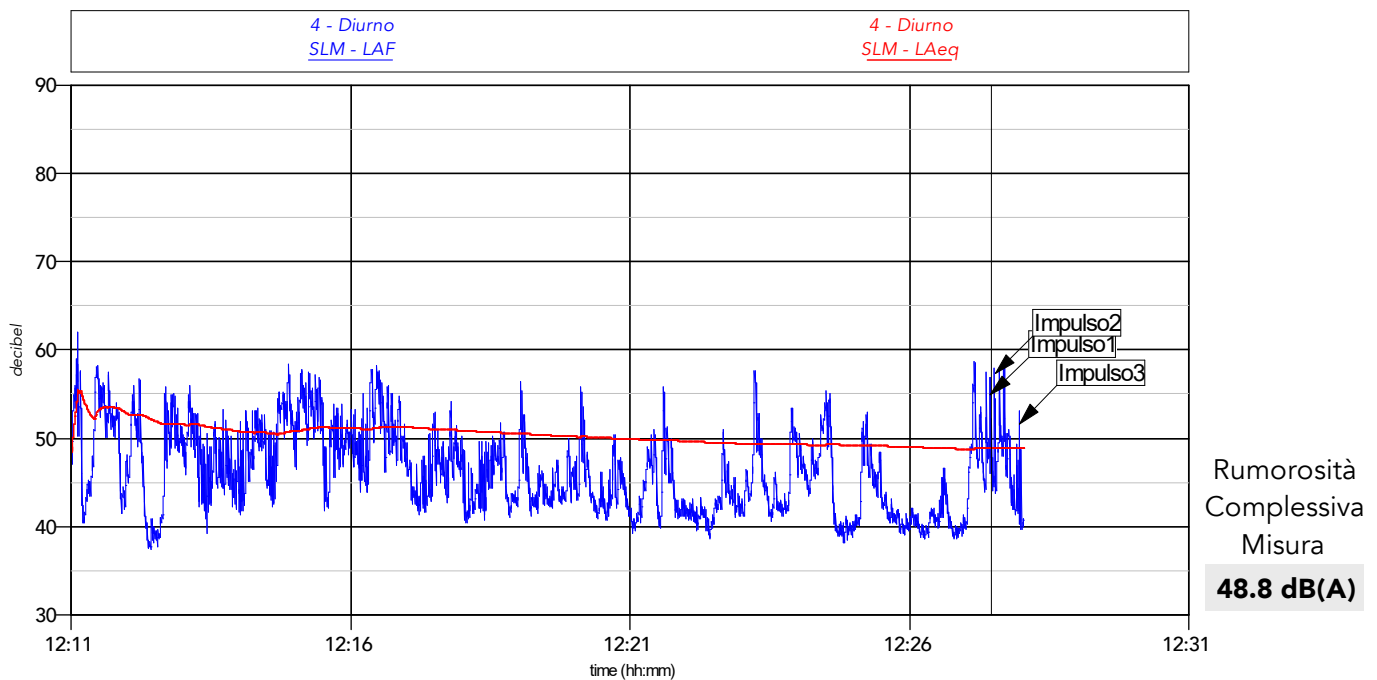
Note: Nessun evento atipico rilevato. Percepibili i passaggi dei veicoli lungo Via 11 Febbraio e lungo Via Vela.

Documento firmato digitalmente ex. D.Lgs. 82/2005

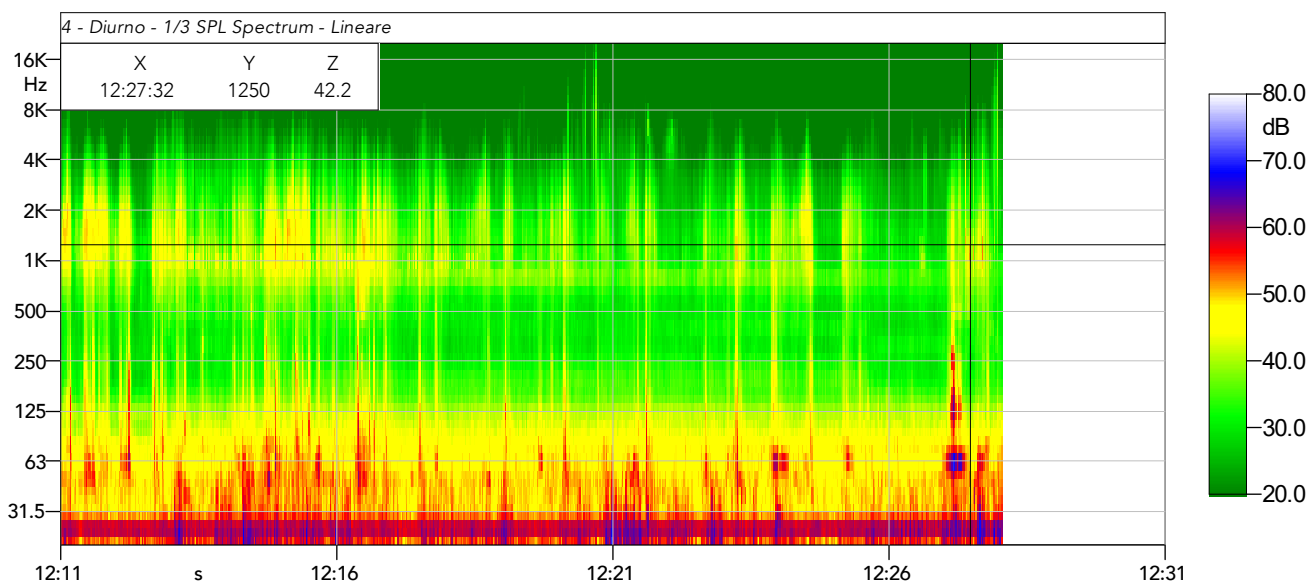
RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 11 di 29

Punto di misura 4 - Diurno



Percentili complessivi: $L_1 = 57.1$ dB(A) $L_{10} = 53.0$ dB(A) $L_{50} = 45.5$ dB(A) $L_{90} = 40.5$ dB(A) $L_{95} = 39.8$ dB(A)



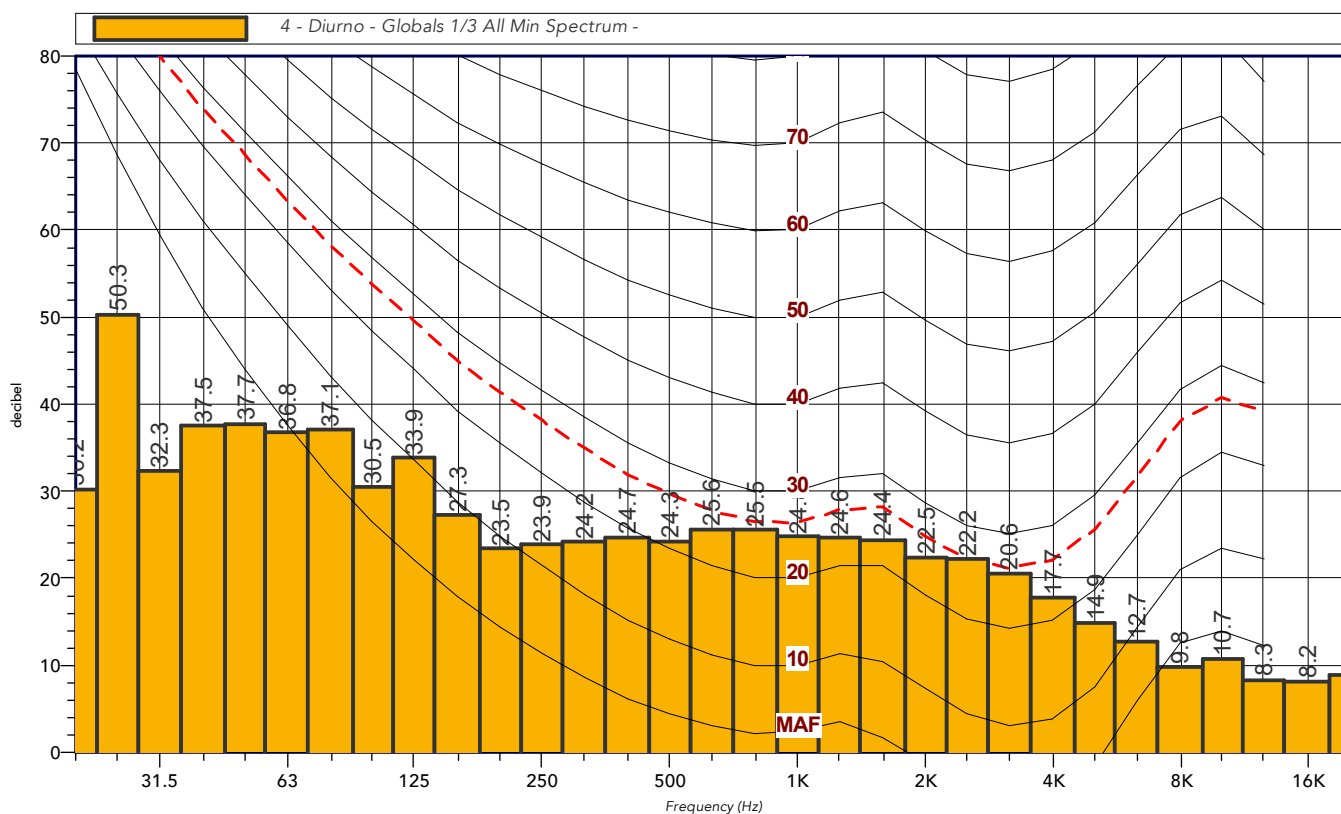
Documento firmato digitalmente ex. D.Lgs. 82/2005

RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 12 di 29

Punto di misura 4 - Diurno

Analisi spettrale in bande di terzo di ottava per ricerca dei toni puri (isofoniche ISO 226/03)



Data di esecuzione della misura: 31/01/2023

Strumentazione utilizzata: fonometro analizzatore Larson & Davis 831 0004119

Classe Acustica: III

Localizzazione misura: punto a confine nord-ovest Azienda in prossimità del ricettore/i abitativo.

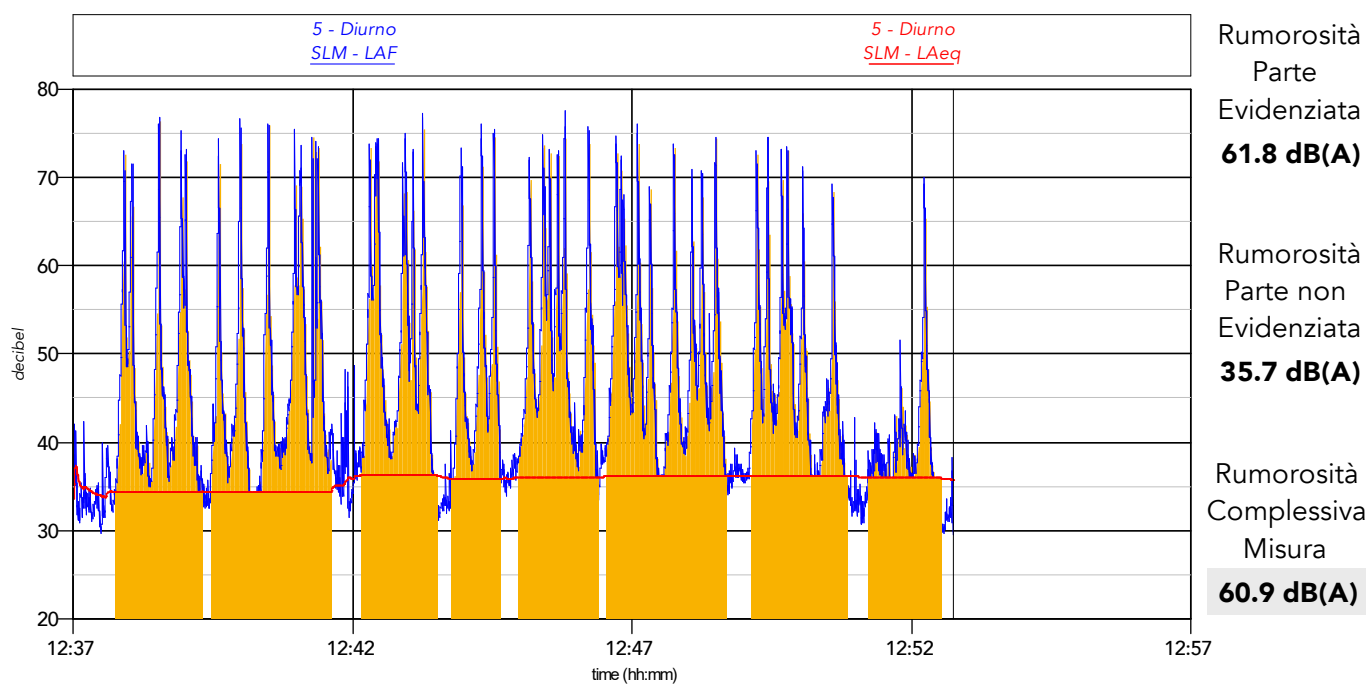
Note: Nessun evento atipico rilevato. La misura è influenzata dal passaggio di veicoli lungo Via 11 febbraio. Percepibili anche i passaggi di veicoli lungo Via Vela e gli impianti di altre ditte a nord-est.

Documento firmato digitalmente ex. D.Lgs. 82/2005

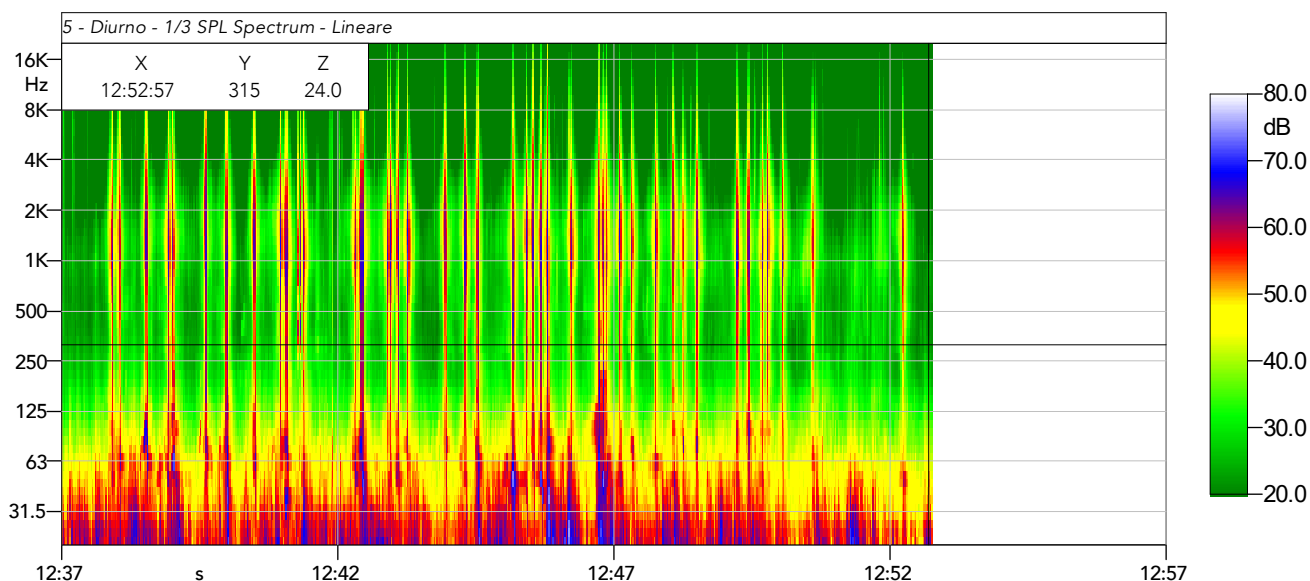
RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 13 di

Punto di misura 5 - Diurno



Percentili complessivi: $L_1 = 74.1 \text{ dB(A)}$ $L_{10} = 61.8 \text{ dB(A)}$ $L_{50} = 42.0 \text{ dB(A)}$ $L_{90} = 33.6 \text{ dB(A)}$ $L_{95} = 32.4 \text{ dB(A)}$



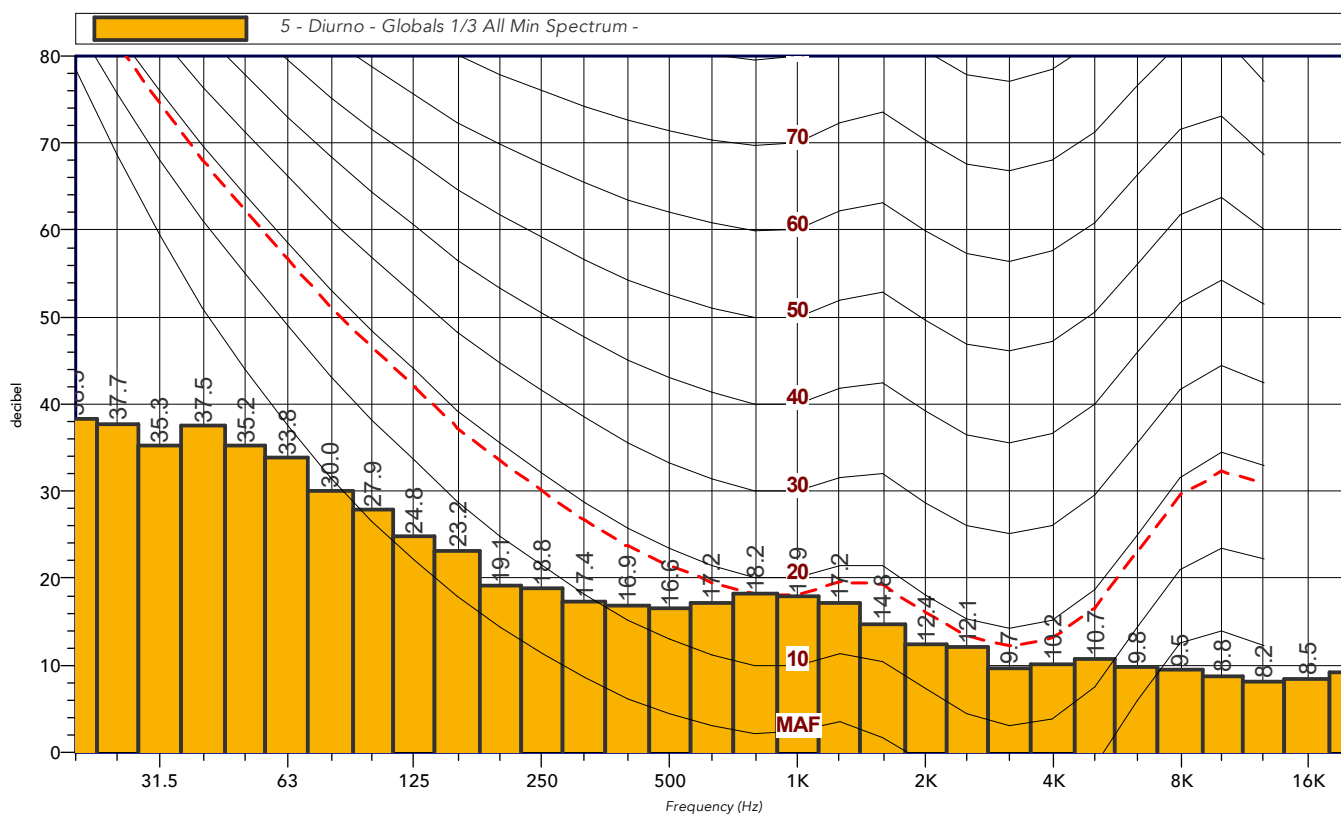
Documento firmato digitalmente ex. D.Lgs. 82/2005

RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 14 di 29

Punto di misura 5 - Diurno

Analisi spettrale in bande di terzo di ottava per ricerca dei toni puri (isofoniche ISO 226/03)



Data di esecuzione della misura: 31/01/2023

Strumentazione utilizzata: fonometro analizzatore Larson & Davis 831 0004119

Classe Acustica: Fascia di transizione classe III

Localizzazione misura: punto a ovest Azienda lungo Via Vela in prossimità del riceuttore/i abitativo.

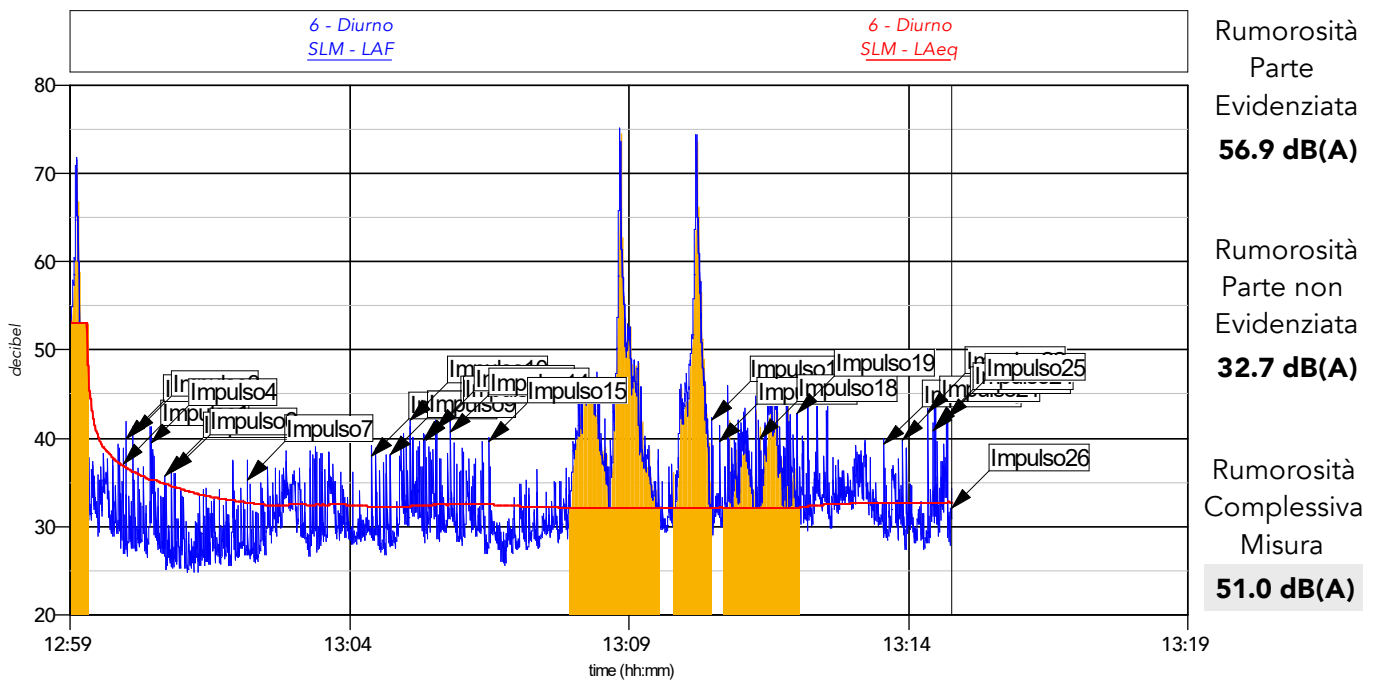
Note: Nessun evento atipico rilevato. La parte evidenziata è relativa al passaggio di veicoli lungo Via Vela e al crocevia con Via 11 Febbraio. La misura è anche influenzata da lavori stradali lungo Via Vela.

Documento firmato digitalmente ex. D.Lgs. 82/2005

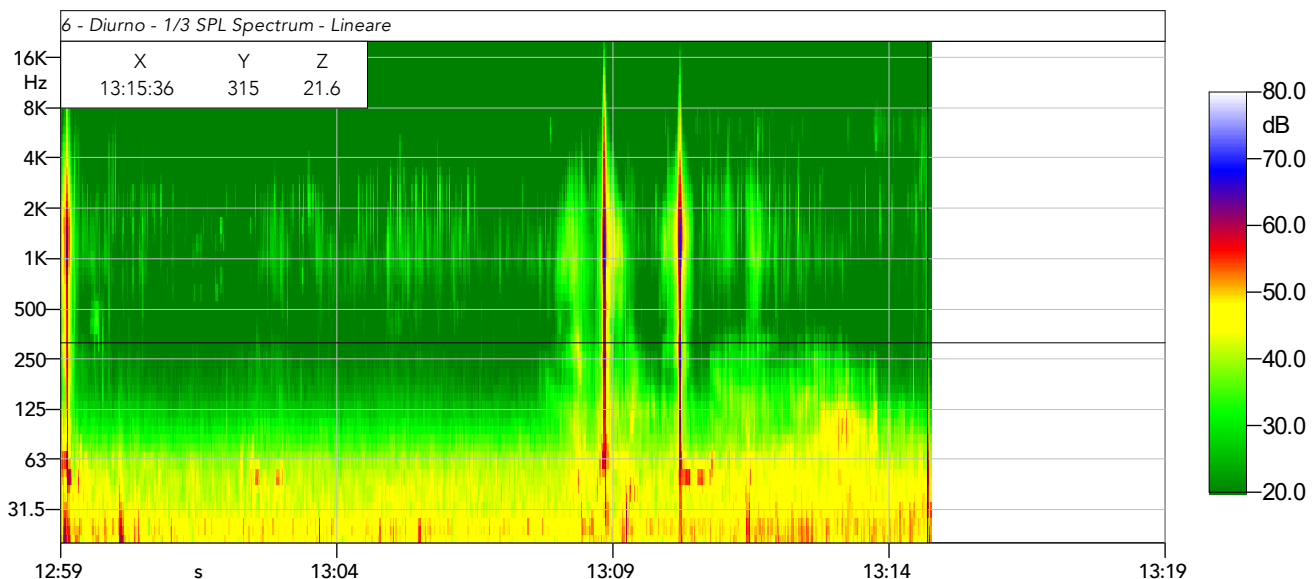
RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 15 di

Punto di misura 6 - Diurno



Percentili complessivi: $L_1 = 63.6 \text{ dB(A)}$ $L_{10} = 42.9 \text{ dB(A)}$ $L_{50} = 31.7 \text{ dB(A)}$ $L_{90} = 27.8 \text{ dB(A)}$ $L_{95} = 27.0 \text{ dB(A)}$



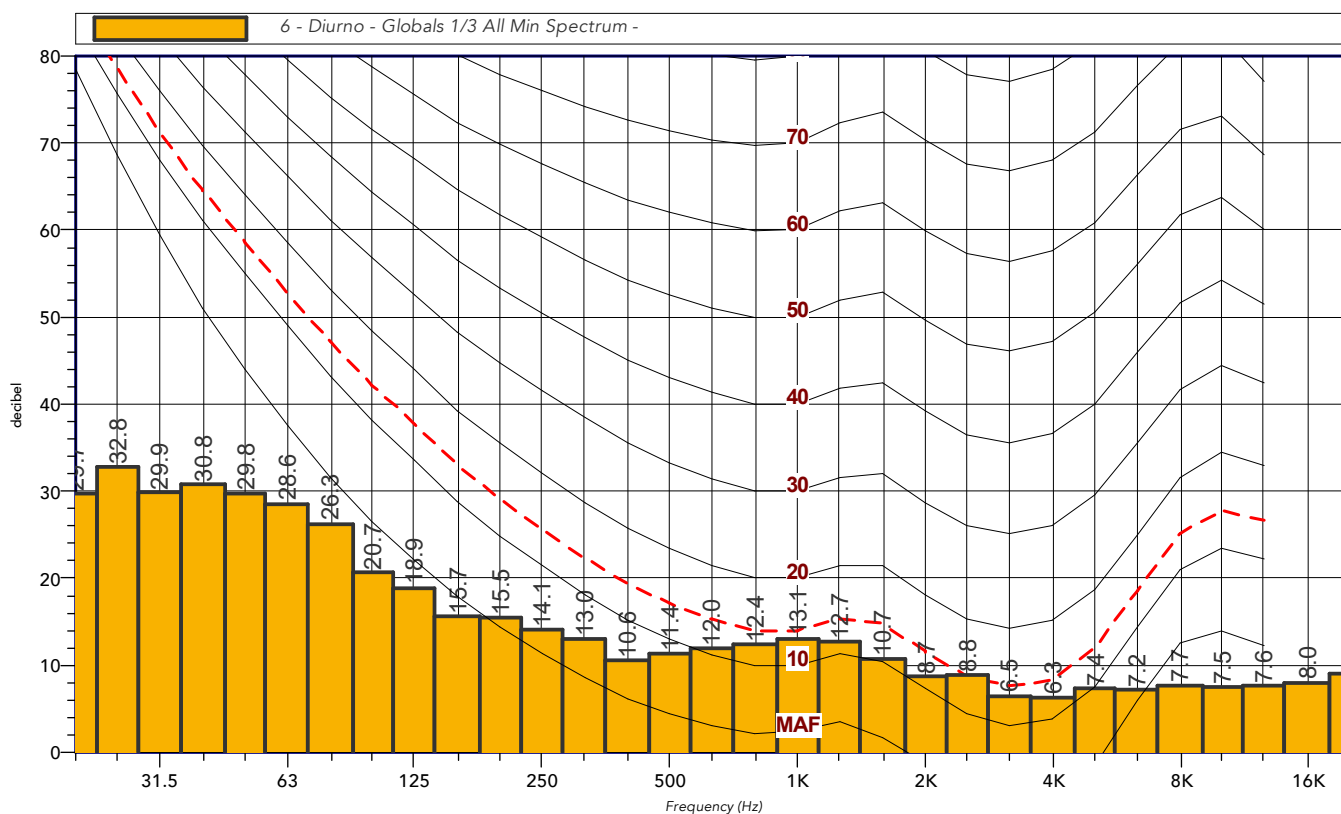
Documento firmato digitalmente ex. D.Lgs. 82/2005

RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 16 di 29

Punto di misura 6 - Diurno

Analisi spettrale in bande di terzo di ottava per ricerca dei toni puri (isofoniche ISO 226/03)



Data di esecuzione della misura: 31/01/2023

Strumentazione utilizzata: fonometro analizzatore Larson & Davis 831 0004119

Classe Acustica: III

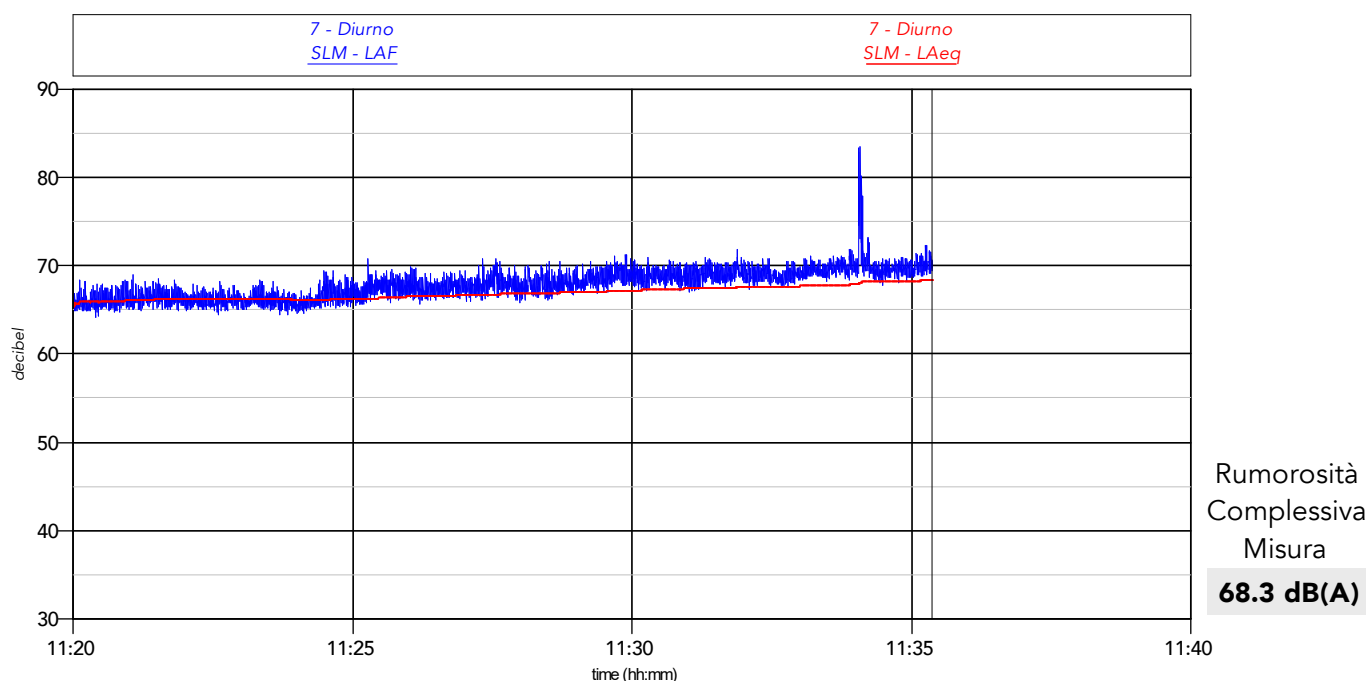
Localizzazione misura: punto a sud Azienda lungo Via Campostrino in prossimità del ricettore/i abitativo.

Note: Nessun evento atipico rilevato. La parte evidenziata è relativa al passaggio di veicoli lungo Via Campostrino e al rumore del tecnico. Percepibili i lavori stradali lungo Via Vela.

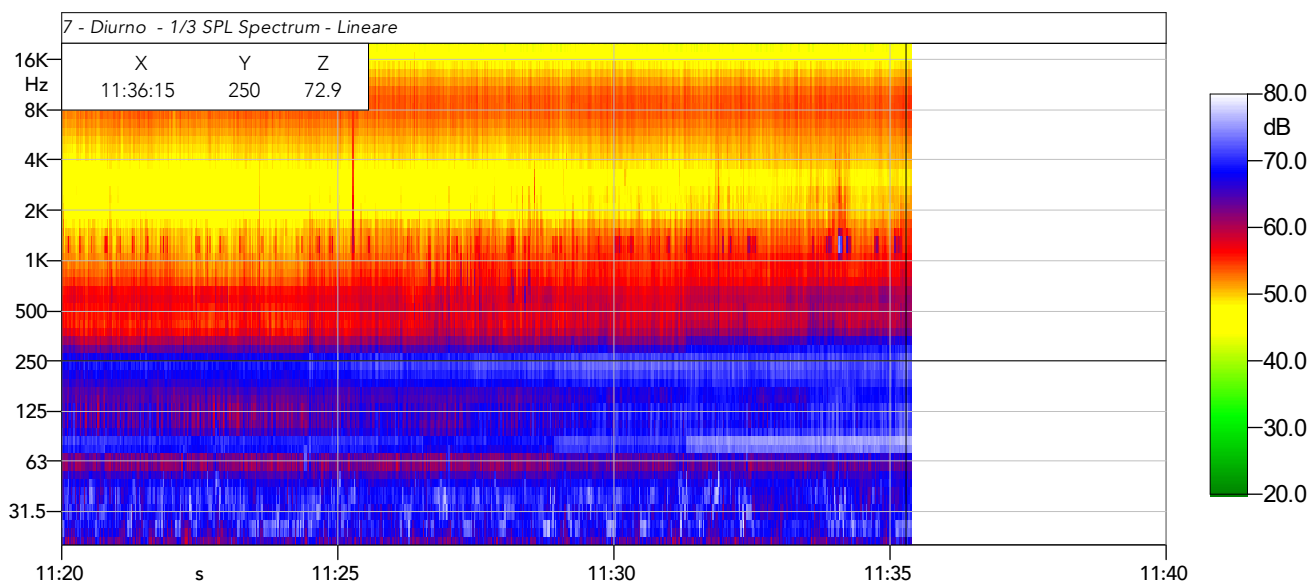
RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 17 di 29

Punto di misura 7 - Diurno



Percentili complessivi: $L_1 = 71.3 \text{ dB(A)}$ $L_{10} = 69.8 \text{ dB(A)}$ $L_{50} = 67.9 \text{ dB(A)}$ $L_{90} = 65.7 \text{ dB(A)}$ $L_{95} = 65.4 \text{ dB(A)}$



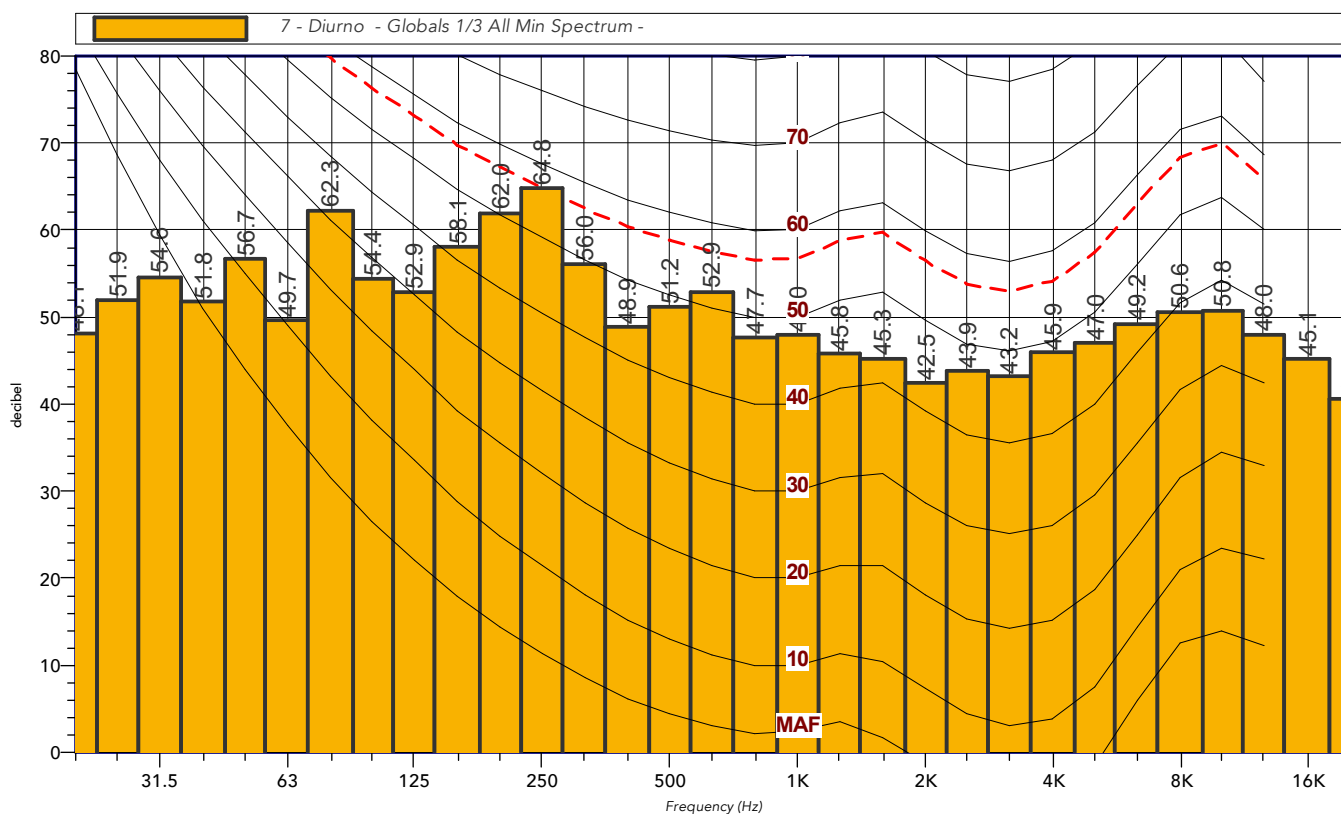
Documento firmato digitalmente ex. D.Lgs. 82/2005

RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 18 di 29

Punto di misura 7 - Diurno

Analisi spettrale in bande di terzo di ottava per ricerca dei toni puri (isofoniche ISO 226/03)



Data di esecuzione della misura: 31/01/2023

Strumentazione utilizzata: fonometro analizzatore Larson & Davis 831 0004119

Classe Acustica: V

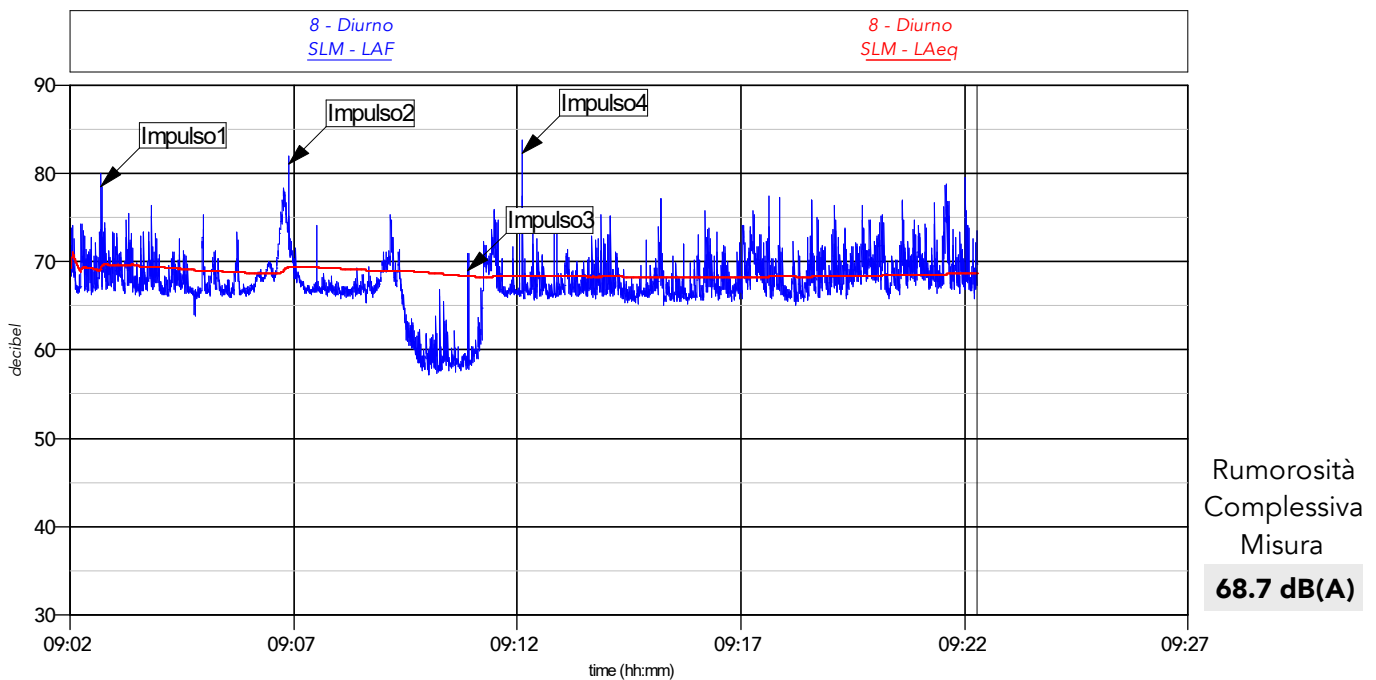
Localizzazione misura: punto a confine est Azienda in prossimità della cabina mulino del capannone 1

Note: Nessun evento atipico rilevato.

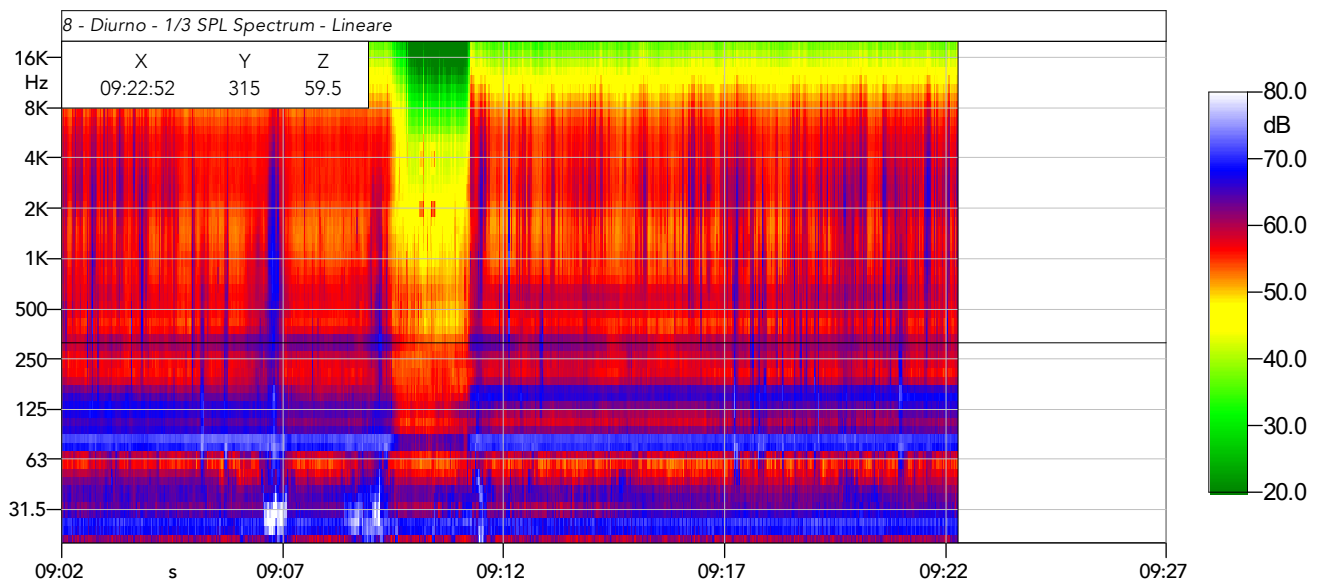
RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 19 di 29

Punto di misura 8 - Diurno



Percentili complessivi: $L_1 = 75.7 \text{ dB(A)}$ $L_{10} = 71.0 \text{ dB(A)}$ $L_{50} = 67.4 \text{ dB(A)}$ $L_{90} = 65.7 \text{ dB(A)}$ $L_{95} = 59.6 \text{ dB(A)}$



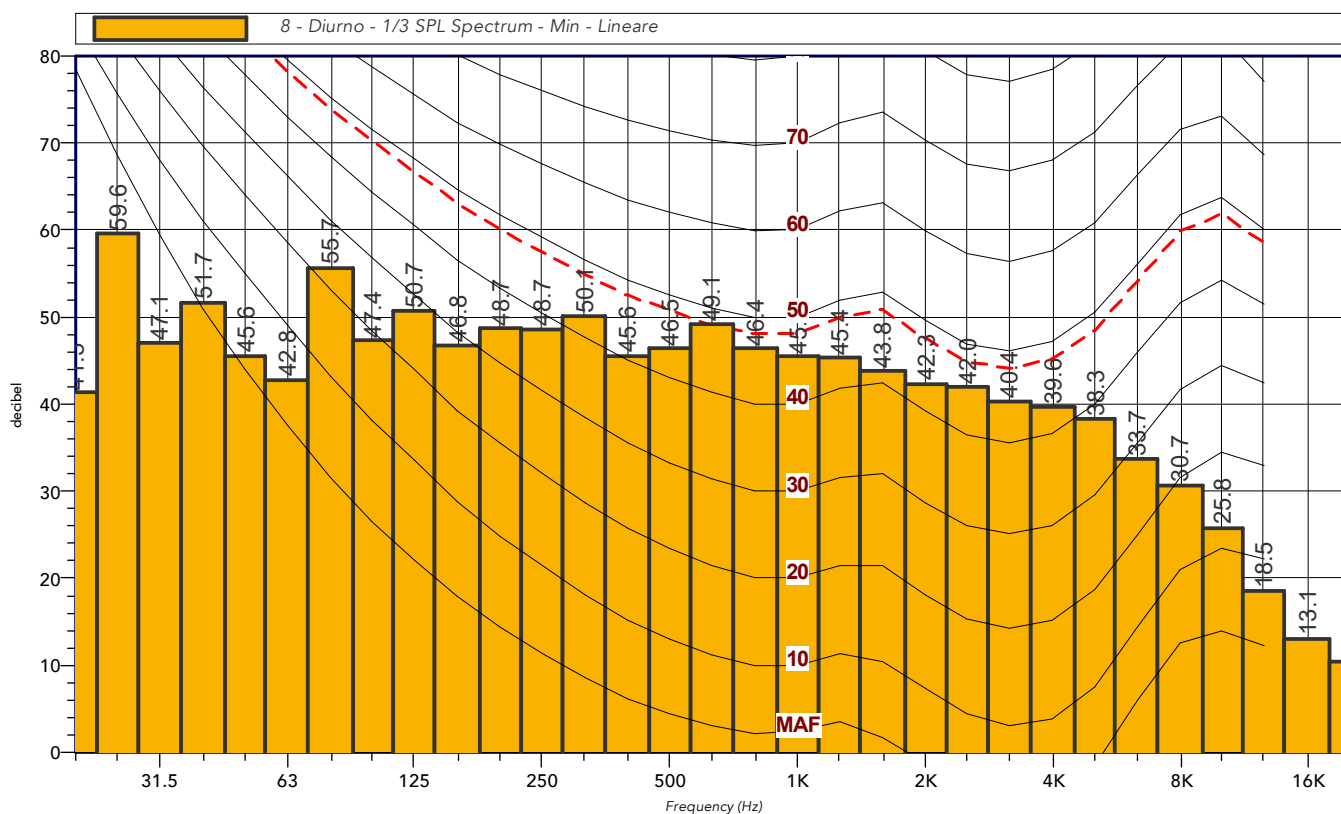
Documento firmato digitalmente ex. D.Lgs. 82/2005

RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 20 di 29

Punto di misura 8 - Diurno

Analisi spettrale in bande di terzo di ottava per ricerca dei toni puri (isofoniche ISO 226/03)



Data di esecuzione della misura: 31/01/2023

Strumentazione utilizzata: fonometro analizzatore Larson & Davis 831 0004119

Classe Acustica: V

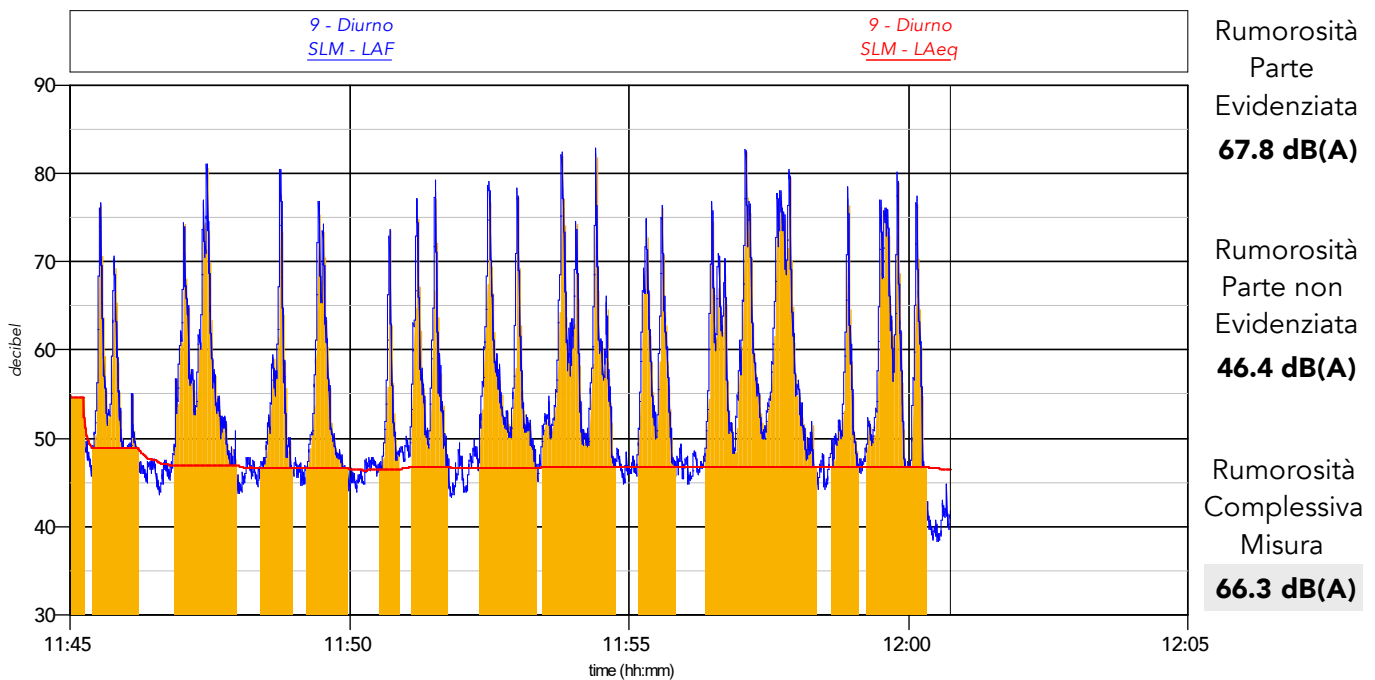
Localizzazione misura: punto a confine nord Azienda in prossimità del portone del capannone 1

Note: Nessun evento atipico rilevato.

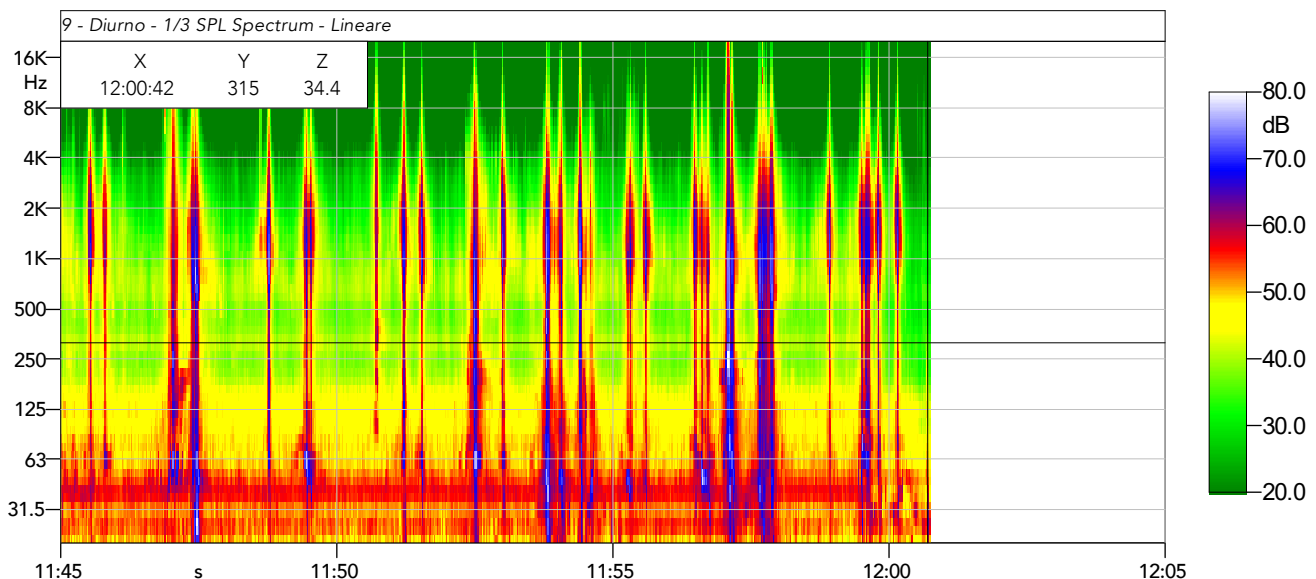
RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 21 di

Punto di misura 9 - Diurno



Percentili complessivi: $L_1 = 78.6 \text{ dB(A)}$ $L_{10} = 69.5 \text{ dB(A)}$ $L_{50} = 51.0 \text{ dB(A)}$ $L_{90} = 45.6 \text{ dB(A)}$ $L_{95} = 44.6 \text{ dB(A)}$



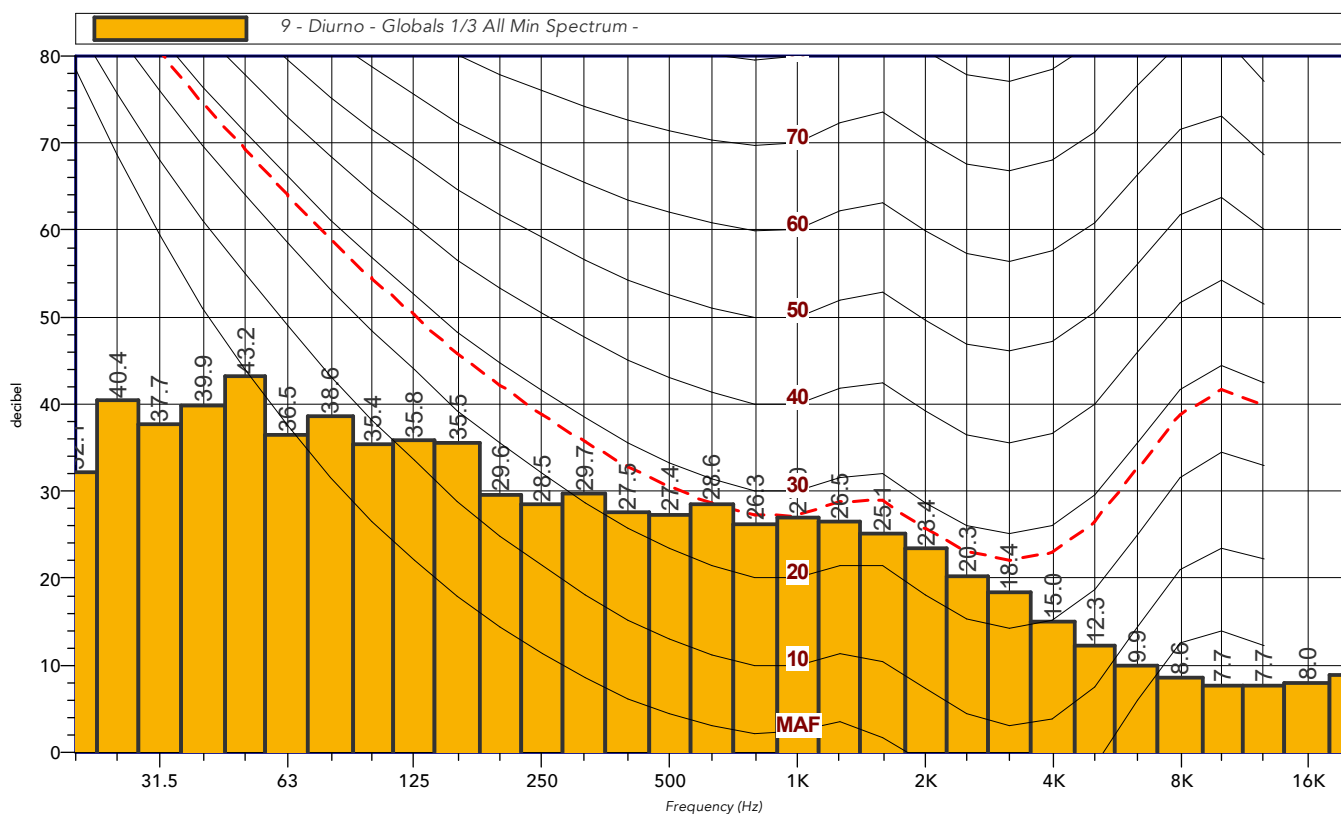
Documento firmato digitalmente ex. D.Lgs. 82/2005

RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 22 di

Punto di misura 9 - Diurno

Analisi spettrale in bande di terzo di ottava per ricerca dei toni puri (isofoniche ISO 226/03)



Data di esecuzione della misura: 31/01/2023

Strumentazione utilizzata: fonometro analizzatore Larson & Davis 831 0004119

Classe Acustica: III

Localizzazione misura: punto a nord Azienda in prossimità del ricettore abitativo.

Note: Nessun evento atipico rilevato. La parte evidenziata è relativa al passaggio di veicoli lungo Via 11 Febbraio e al crocevia con Via dell'Artigianato.

RAPPORTO DI PROVA N° 170651

Pagina n. 23 di 29

3.CONCLUSIONI

Le misure presentate in questo rapporto di prova sono state effettuate secondo la metodica prevista nel D.M.A 16/03/98.

Per il confronto con i limiti imposti dalla normativa vigente si rimanda alla Valutazione di impatto acustico emessa in concomitanza al presente Rapporto di Prova.

Tecnico Competente in Acustica
n.1054 ENTECA

Per.Ind. Stefano Berlose

